



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Ettore Majorana"

Via 25 Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

czis00200t@istruzione.it - czis00200t@pec.istruzione.it - www.iismajoranagirifalco.edu.it

Tel. 0968/749233 Cod.Un. UFNDXJ



C.M. CZIS00200T C.F. 98001020795



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025.26 - 2026.27 - 2027.28

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS MAJORANA GIRIFALCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9517** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 118** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 136** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti

168 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

174 Aspetti generali

176 Modello organizzativo

180 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

182 Reti e Convenzioni attivate

190 Piano di formazione del personale docente

195 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto e bisogni formativi

L'IIS " Ettore Majorana ", articolato in quattro sedi, di cui tre a Girifalco ed una a Squillace, opera nel contesto della Calabria centrale, in un'area che si estende da Monte Covello al Golfo di Squillace, caratterizzata dalla presenza di comuni che contano poche migliaia di abitanti ciascuno.

Le aree geografiche di riferimento sono, per le sedi di Girifalco quella dell'entroterra collinare (Borgia, Amaroni, Vallefiorita, Cortale, Caraffa di Catanzaro, Palermiti, Gasperina) mentre per il Liceo artistico, che ha sede a Squillace Lido, è quella costiera (da Sellia Marina a nord a Santa Caterina a sud).

Il tessuto sociale delle aree interne collinari si sostiene su un più forte spirito di comunità rispetto ai centri costieri, probabilmente per effetto della recente allocazione, nei secondi, di parte consistente dei nuclei familiari.

Ne deriva un differente profilo delle studentesse e degli studenti condizionato dai rispettivi background familiari con conseguenti diverse problematiche e particolari bisogni (relazionali, emotivi ed educativi).

Anche il profilo socio-economico delle due aree si differenzia pur nel quadro comune di un'economia regionale caratterizzato dalla presenza di un forte terziario e un prevalente profilo impiegatizio pubblico.

Il settore privato è piegato su piccole realtà a conduzione familiare, con il settore agricolo (olivicoltura e produzioni specializzate) e le micro-imprese (artigianato e servizi) che costituiscono la spina dorsale dell'occupazione locale. La sfida prevalente di questo comparto è la necessità di modernizzazione, digitalizzazione e apertura ai mercati extra-regionali.

L'area collinare si distingue per la presenza di impianti fotovoltaici e progetti eolici, che lo rendono un punto nevralgico per la produzione di energia pulita in Calabria. Tali iniziative, a volte realizzate su aree industriali dismesse, evidenziano una vocazione all'investimento nel settore Green, creando un potenziale bacino occupazionale per profili tecnici specializzati.

Un elemento storico distintivo della comunità girifalcense, che influenza il dibattito culturale e la



percezione del territorio, è la presenza dell'ex Ospedale Psichiatrico Provinciale, un patrimonio che oggi impone politiche attive di recupero urbano e valorizzazione sociale/culturale.

L'articolazione dell'Istituto sul territorio beneficia, inoltre, dell'influenza della storia di Squillace, con la sua vocazione di promozione della cultura e dell'artigianato che trova nel "Vivarium di Cassiodoro" le sue radici.

La scuola sfrutta l'eccezionale eredità storica e culturale del territorio, come motore per l'innovazione didattica. Questo retaggio non è solo oggetto di studio, ma un modello per lo sviluppo di percorsi interdisciplinari che integrano l'umanesimo classico con le moderne competenze digitali, traendo ispirazione dall'impegno profuso da Cassiodoro nella conservazione del sapere per convertirlo in un'opportunità di promozione culturale per gli studenti.

L'articolazione in piccoli comuni distribuiti su un territorio dalla complessa orografia comporta, naturalmente, notevoli difficoltà nella mobilità, anche in presenza di limitati servizi pubblici di trasporto, di cui è sempre necessario tener conto nella programmazione delle attività scolastiche.

Il quadro demografico è segnato da un progressivo calo della popolazione residente e da un conseguente invecchiamento della stessa. Nonostante le tante potenzialità, il territorio registra ancora alti tassi di disoccupazione e, in particolare, di inattività giovanile. Le difficoltà economiche locali si riflettono in un fabbisogno crescente di sostegno sociale ed economico per le famiglie e in una maggiore incidenza della dispersione scolastica implicita, dove il titolo di studio non sempre è percepito come garanzia di successo professionale nel contesto locale.

In tale contesto-socio economico, l'Istituto si pone come unico Istituto di Istruzione Superiore del territorio e, in quanto tale, mira a fornire risposte efficaci e diversificate ai bisogni formativi dei giovani che vi risiedono. Si propone, quindi, di operare come "Scuola di prossimità" attraverso un'articolazione dei propri servizi che sia idonea a soddisfare un'utenza sempre più ampia e l'offerta di curricula calibrati e centrati sul potenziamento delle competenze di indirizzo.

Bisogni impliciti ed espliciti, aspettative e richieste, spingono a diversificare gli indirizzi che spaziano dalla formazione liceale (Liceo Scientifico, delle Scienze Umane ed Artistico con indirizzi "Design" e "Architettura e ambiente") alla formazione tecnica (con indirizzi "Grafica e Comunicazione", "Meccanica, Meccatronica ed Energia") senza escludere la prospettiva di ulteriore articolazione ed arricchimento.

Fabbisogni ed istanze alle quali la Scuola può dare risposte significative anche attraverso un'azione sinergica con Enti pubblici, soggetti privati ed associazioni del territorio nello sviluppo di una progettualità curricolare ed extracurricolare articolata.

- Agire come presidio sociale e culturale, utilizzando la formazione per rafforzare l'identità civica e



prevenire il disagio, l'abbandono scolastico e sostenere una cultura della legalità sempre più pervasiva.

- Potenziare le competenze linguistiche e delle soft skills (autonomia, problem-solving), essenziali per favorire l'occupabilità, sia per il reimpiego sul territorio sia per l'accesso a opportunità fuori regione.
- Formare tecnici specializzati nell'installazione, manutenzione e gestione degli impianti fotovoltaici/eolici con riferimento alle opportunità offerte dai nuovi impianti per le energie rinnovabili ed all'impegno dell'Unione europea verso la transizione energetica.

L'Istituzione Scolastica persegue una strategia di intervento che valorizza le risorse e risponde, prevalentemente, ai seguenti fabbisogni formativi:

I Licei preparano all'ingresso all'Università o ai corsi accademici specialistici; i Tecnici, forniscono occasioni professionalizzanti in ambito grafico, tecnico, tecnologico e informatico, di notevole impatto ed interesse rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

L'Istituto, pertanto, si pone come riferimento formativo articolato per il proprio contesto con percorsi di studio orientati in primis alla formazione della persona e del cittadino e che si diversificano per offrire opportunità di realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS MAJORANA GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS00200T
Indirizzo	VIA 25 APRILE GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Telefono	0968749233
Email	CZIS00200T@istruzione.it
Pec	czis00200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iismajoranagirifalco.edu.it

Plessi

LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS002018
Indirizzo	VIA 25 APRILE GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE

LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CZSD00201P
Indirizzo	VIA DEI FENICI 66 SQUILLACE 88069 SQUILLACE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• DESIGN• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CZSD002503
Indirizzo	VIALE DEI NORMANNI, 37 SQUILLACE 88069 SQUILLACE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO• DESIGN - CERAMICA

IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CZTD002014
Indirizzo	VIA DEI GLICINI E VIA MANZONI GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO



COMUNE

- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- ENERGIA

I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

CZTD00251D

Indirizzo

VIA MANZONI GIRIFALCO 88024 GIRIFALCO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- ENERGIA
- MECCANICA E MECCATRONICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Arte dei metalli	1
	Aula immersiva	4
	Robotica	1
	Sistemi energetici	1
	Progettazione	1
	Sapere Scientifico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Spazio attività ludiche	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni)	35



multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	28
Visori VR presenti in aule e ambienti immersivi	36

Approfondimento

I laboratori d'istituto non sono solo spazi fisici ma contesti di apprendimento attivo in cui si realizza il superamento della didattica trasmissiva a favore del learning by doing (imparare facendo). Essi promuovono l'acquisizione di competenze tecniche, trasversali e digitali, preparando gli studenti alle sfide del mondo universitario e professionale.

Alcune delle dotazioni laboratoriali sono state finanziate dai fondi PNRR (Next Generation Labs), e presentano un alto grado di innovazione.

Laboratorio di Sistemi Energetici: ha l'obiettivo di fornire agli studenti una comprensione profonda delle leggi della termodinamica e dei sistemi di conversione dell'energia. La finalità è formare tecnici e progettisti capaci di operare nel contesto della decarbonizzazione e dell'efficientamento energetico. Qui la teoria si applica a sistemi reali, analizzando il funzionamento di motori, impianti termici e tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili.



Laboratorio di Realtà Virtuale e Aumentata: è concepito per immergere gli studenti in scenari simulati complessi, facilitando la comprensione di fenomeni scientifici o ricostruzioni storiche non replicabili in aula.



Laboratorio di Robotica: è il luogo dell'interdisciplinarietà per eccellenza. Qui la matematica, la fisica, l'informatica e la meccanica convergono in progetti tangibili: gli studenti affrontano problemi reali, progettano prototipi e imparano dall'errore attraverso il ciclo continuo di test e correzione.



Il laboratorio di Arte dei Metalli: è un centro di eccellenza dove la creatività artistica si concretizza attraverso la conoscenza delle proprietà fisiche e plastiche delle materie metalliche. L'obiettivo è formare figure capaci di padroneggiare le tecniche tradizionali (sbalzo, cesello, fusione) integrandole



con le metodologie del design contemporaneo. Qui lo studente impara il valore della pazienza, della precisione e del rispetto delle materie prime.



Il laboratorio di fotografia: è un luogo di educazione visiva. La finalità principale è dotare gli studenti



degli strumenti per decodificare la realtà e ricomporla criticamente attraverso l'obiettivo lungo un percorso che va dalla comprensione della luce alla padronanza dei linguaggi visivi contemporanei, alternando l'immediatezza del digitale al rigore metodologico dell'analogico.



Il Laboratorio di Serigrafia è il ponte tra il design grafico e il prodotto finito. In questo spazio gli studenti apprendono l'antica arte della stampa a quadro, imparando a gestire l'intero ciclo creativo: dalla preparazione dei telai alla stampa manuale su diversi supporti. Un luogo dove la creatività digitale trova la sua dimensione fisica, preparando gli alunni alle professioni dell'artigianato artistico



e della comunicazione visiva d'avanguardia.



Il laboratorio di informatica: Il laboratorio di informatica è il luogo in cui la teoria si trasforma in progetto. In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'istituto promuove un uso della tecnologia che va oltre la semplice alfabetizzazione, puntando alla creazione di contenuti e alla comprensione dei meccanismi logici che governano il mondo digitale. Il laboratorio informatico, nelle diverse sedi dell'istituto non è ad uso esclusivo dell'indirizzo tecnico o scientifico, ma funge da supporto a tutte le discipline.





Presso la sede dell'Indirizzo ITT Grafica e Comunicazione è in fase di realizzazione un nuovo Laboratorio dell'Audiovisivo, un hub creativo dove il linguaggio cinematografico, televisivo e dei nuovi media si fonde con la tecnologia dove trasformare lo studente da consumatore passivo di contenuti a autore consapevole, capace di gestire l'intero flusso di produzione: dall'ideazione (pre-produzione) alla realizzazione (produzione) fino al montaggio e alla diffusione (post-produzione).

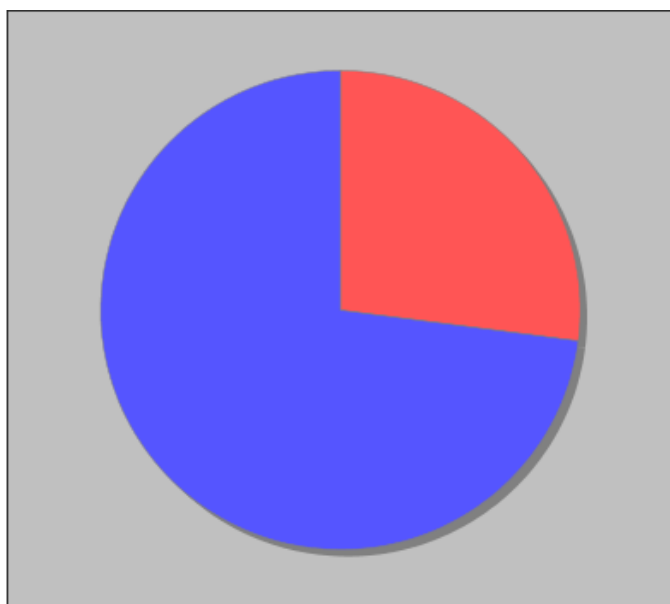


Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	26

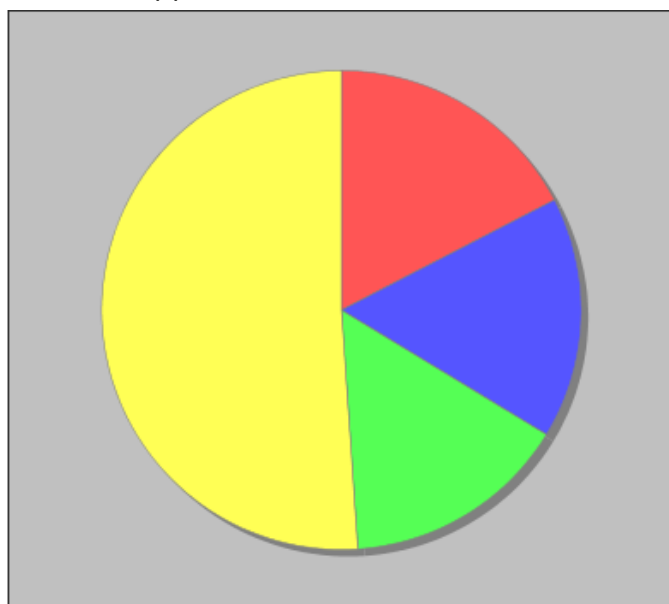
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 16
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 47



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per garantire la necessaria coerenza progettuale, nel nuovo triennio si partirà dalle scelte già definite nel periodo precedente, arricchite ed implementate per effetto della rilevazione di nuovi bisogni e di quanto emerso in termini di necessità di innovazione.

Pertanto, le scelte strategiche sono indirizzate dal vissuto e dalle sperimentazioni sul campo di azioni e soluzioni organizzative e metodologico-didattiche che hanno consentito, anche in situazioni emergenziali, un'efficace azione educativo-formativa, grazie al supporto che le tecnologie didattiche e multimediali hanno fornito nel garantire, malgrado le circostanze, il successo formativo degli studenti.

L'Istituto si prefigge di rafforzare e dare carattere diffuso alla consapevolezza, presso tutte le componenti della comunità educante, della necessità di operare scelte, sia identitarie che generali, orientate a dare risposte efficaci a bisogni e domande formative di ciascuno, ponendo come assunto:

- 1 . la centralità dello studente;
- 2 . la formazione della sua autonomia personale e della capacità di compiere scelte consapevoli;
- 3 . l'acquisizione di competenze sociali e civiche;
- 4 . lo sviluppo di resilienza e di capacità di adattarsi ai continui cambiamenti del reale.

Il nuovo progetto educativo-didattico-formativo-organizzativo promuove la pratica di stili di vita sostenibili puntando su direttici di valore elaborate per fronteggiare la continua mutevolezza della società, quali:

- Sostenibilità** (Nella sua articolata e trasversale declinazione rispetto all'esperienza sociale, economica, civile, di ricerca e di rapporto con il proprio ambiente naturale).
- **Inclusività** (Come condizione strutturale del sistema scuola ed Etica della comunità educante).
- **Solidarietà** (cultura non violenta, legalità).
- Orientamento** (Modulazione articolata del processo formativo centrato sulla acquisizione della autonomia personale e sociale come consapevolezza del se e delle scelte di prospettiva di vita).



L'Istituto "E. Majorana", pertanto, si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno studente perseguendo le seguenti priorità, finalizzate a migliorare gli esiti:

- Rafforzamento delle competenze chiave;
- Acquisizione di una metodologia di studio, ricerca e lavoro propria, come fondamento dell'autonomia personale;
- Ampliamento ed articolazione del percorso formativo.

L'Istituto, a tale scopo, promuove scelte metodologiche e didattiche basate su pratiche laboratoriali, sull'elaborazione dell'esperienza e sull'apprendistato cognitivo, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento sempre più funzionali, digitalizzati ed interconnessi. Vengono promossi approcci didattico-metodologici innovativi, in ambienti di apprendimento attivi e pro-attivi, sollecitando, anche attraverso la formazione dei docenti, la pratica di classi virtuali, lezioni rovesciate, storytelling, problem solving, cooperative learning, approccio "peer to peer", compiti di realtà.

L'innovazione didattica e la formazione dei docenti costituiscono le condizioni fondamentali per garantire il delineato quadro di priorità e traguardi.

Innovazione e formazione innervano, infine, gli interventi - attuati dalla scuola anche grazie ai finanziamenti esterni (PN, PNRR, POC) - che hanno consentito alla scuola, da un lato, di dotarsi di tecnologie di ultima generazione e di strumenti digitali utili ad una didattica di tipo innovativo e, dall'altro, di attivare percorsi di formazione per il personale docente in un'ottica di acquisizione di competenze linguistiche e digitali.

Lo studente viene posto nella condizione di mobilitare potenzialità e risorse, assumendo un ruolo attivo durante il processo formativo ed esercitando un controllo consapevole sul proprio stile di apprendimento. La co-costruzione del progetto di vita sollecita negli studenti lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri, di collaborare, di porsi obiettivi, di ricercare, di innescare processi, di utilizzare codici e linguaggi vari e diversificati.

Prospettive di sviluppo

L'Istituto, nel corso del precedente triennio, ha strutturato un proprio profilo funzionale ed organizzativo sulla cui base ha definito una prospettiva di sviluppo centrata su tre fondamentali direttrici:

- la Scuola come centro servizi formativi (attraverso il rafforzamento della propria funzione di



“Centro di servizi formativi” di riferimento nel contesto socio-culturale nel quale opera);

- la fruibilità dei servizi formativi (mediante lo sviluppo di una sempre più funzionale dislocazione territoriale dei punti di erogazione del servizio per favorire la fruibilità dei propri servizi da parte di una più ampia utenza);

- l'arricchimento dell'offerta formativa (attraverso un'ampia articolazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare realizzata con l'attivazione di percorsi formativi di tipo professionale).

Per conseguire tali obiettivi saranno implementate le sinergie con gli Enti pubblici territoriali di riferimento (Provincia e Comuni) e con i soggetti che operano nel contesto socio-economico e culturale di riferimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare il livello delle competenze in Italiano e Matematica. - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e tra indirizzi di studio. - Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiori fragilità.

Traguardo

- Ridurre del 10 % la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi "Tecnici" e "Altri licei" che si collocano nel livello 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che raggiungono il livello B1 e B2 nelle prove di Inglese (Con priorità per il Listening).

● Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione critica di testi complessi. - Potenziare l'uso efficace dell'inglese. - Potenziare capacità di problem solving e padronanza dei processi logico-argomentativi, riducendo il divario di genere e di indirizzo.

Traguardo

- Incrementare del 15% la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi tecnici che conseguono il "Livello intermedio" nelle competenze chiave. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica/digitale. - Ridurre



del 5% la quota annua di studenti nei liv. 1-2 nelle prove INVALSI di Matematica.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Implementare una relazionalità positiva e produttiva docente - studente. - Rafforzare la didattica orientativa nell'ottica dell'attiva partecipazione e della disposizione ad apprendere degli studenti come scelte motivate e consapevoli. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche.

Traguardo

- Incrementare i momenti di confronto docenti - studenti anche utilizzando i momenti extracurricolari delle attività progettuali aggiuntive. - Potenziare le attività specifiche e di progettualità extracurricolare di didattica orientativa. - Implementare il dialogo attraverso il sostegno alle attività assembleari degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Laboratorio Invalsi 4.0

L'obiettivo non è il "teaching to the test", ma lo sviluppo del pensiero critico e della comprensione profonda.

Rientra in tale proposito l'adesione al progetto RECAPP CAL che promuove attività di sviluppo delle competenze da mettere in campo nelle prove standardizzate nazionali.

Ulteriori azioni sono rappresentate dalla pratica delle prove per classi parallele e la predisposizione, a cura dei docenti, di prove di verifica "Invalsi-oriented" da inserire nella programmazione ordinaria.

La progettualità tutta, nella quale risiede l'ampliamento dell'offerta formativa, mira a promuovere l'acquisizione delle dette competenze anche al fine di ridurre la disomogeneità interna nei risultati delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare il livello delle competenze in Italiano e Matematica. - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e tra indirizzi di studio. - Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiori fragilità.

Traguardo

- Ridurre del 10 % la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi "Tecnici" e "Altri licei" che si collocano nel livello 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che raggiungono il livello B1 e B2 nelle prove di



Inglese (Con priorità per il Listening).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare modelli di progettazione didattica interdisciplinare focalizzati sulla comprensione e produzione di testi complessi (espositivi, argomentativi, tecnici)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Introdurre nel calendario scolastico almeno due momenti di simulazione delle prove con correzione collegiale e analisi dei dati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire gruppi di lavoro per valorizzare
Progettazione/Valutazione/Sperimentazione/Innovazione e per promuovere
l'internazionalizzazione

Attività prevista nel percorso: RECAPP Cal

Descrizione dell'attività

L'Istituto aderisce al Progetto regionale "RECAPP CAL –
Recupero degli apprendimenti di base in Italiano e Matematica



in Calabria", promosso dalla Regione Calabria in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Università calabresi e l'Università Bocconi di Milano, finalizzato alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica.

Finalità

- potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica;
- migliorare i risultati degli studenti, anche in relazione alle prove INVALSI;
- promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive;
- sostenere il successo formativo e l'equità degli apprendimenti.

Attività previste

- Percorsi di recupero e potenziamento disciplinare in Italiano e Matematica;
- attività didattiche:
- attività laboratoriali;
- attività in piccoli gruppi;
- attività basate su metodologie attive e personalizzate;
- azioni di formazione e accompagnamento per i docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Regione Calabria; • Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria; •
Università partner; • altri soggetti istituzionali coinvolti nella



sperimentazione.

Risultati attesi

- Ridurre la varianza tra i vari indirizzi o sezioni della scuola.
- Diminuzione della percentuale di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 (fragilità) e spostamento verso i livelli 3 e superiori.
- Riduzione del numero di insufficienze allo scrutinio del primo trimestre/quadrimestre nelle materie oggetto di intervento.

• I dati derivanti dai test periodici del progetto Recapp Cal fungeranno da monitoraggio intermedio per verificare l'avvicinamento ai traguardi fissati nel RAV per l'area 1.2 (Risultati nelle prove standardizzate):

"Ridurre del 10 % la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi "Tecnici" e "Altri licei" che si collocano nel livello 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica.

Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che raggiungono il livello B1 e B2 nelle prove di Inglese (con priorità per il Listening)".

● Percorso n° 2: Portfolio delle competenze trasversali

La scuola promuove, attraverso interventi curriculari ed extracurriculari, lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente con focus su:

- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza.



In particolare, si continuerà, sul solco di quanto realizzato nel triennio precedente, con l'attivazione di laboratori che preparino gli studenti a sostenere agli esami per il conseguimento di certificazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione critica di testi complessi. - Potenziare l'uso efficace dell'inglese. - Potenziare capacità di problem solving e padronanza dei processi logico-argomentativi, riducendo il divario di genere e di indirizzo.

Traguardo

- Incrementare del 15% la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi tecnici che conseguono il "Livello intermedio" nelle competenze chiave. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica/digitale. - Ridurre del 5% la quota annua di studenti nei liv. 1-2 nelle prove INVALSI di Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Implementazione di metodologie didattiche attive (es. flipped classroom, debate, problem solving) per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e il pensiero critico

Accreditare la scuola come Test Center (per ICDL o Cambridge) e potenziare le infrastrutture tecnologiche per lo svolgimento delle prove

Istituire laboratori extracurricolari gratuiti o a costi agevolati per la preparazione agli esami di certificazione (Linguistica/Digitale).

Utilizzare i laboratori creati con i fondi PNRR per attivare percorsi di certificazione sulle competenze di cittadinanza digitale e sulla sicurezza informatica

Implementare, nelle attività curricolari ed extracurricolari, spazi e forme differenti di partecipazione e collaborazione attiva degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire gruppi di lavoro per valorizzare
Progettazione/Valutazione/Sperimentazione/Innovazione e per promuovere
l'internazionalizzazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Agire sull'area dei rapporti con l'esterno incrementando i progetti Erasmus+ e gli scambi virtuali (eTwinning): l'interazione con coetanei stranieri trasforma la lingua da 'materia di studio' a 'strumento di comunicazione reale', migliorando drasticamente la fluidità espositiva e la comprensione.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi extracurricolari finalizzati alle certificazioni linguistiche

Descrizione dell'attività

Nella consapevolezza che l'apprendimento linguistico è al centro del percorso formativo che accompagna gli studenti a diventare cittadini del mondo, in quanto permette di comunicare con culture diverse e mondi altrimenti inaccessibili, l'Istituto da anni è attivo nell'organizzazione di attività formative miranti al conseguimento di certificazioni linguistiche che rappresentano un ponte concreto tra la scuola e il mondo reale poiché attestano in modo oggettivo e standardizzato il livello di competenza linguistica di uno studente, in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Proseguendo sulla strada del precedente anno scolastico, che ha visto realizzati 6 percorsi formativi laboratoriali co-curricolari, nell'ambito dei dd.mm. 170, 65, 19, nel successivo triennio l'Istituto attiverà altri percorsi formativi analoghi finalizzati alle certificazioni linguistiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti



Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Aumento del numero di studenti che conseguono la certificazione rispetto al numero di iscritti ai corsi.

Incremento del numero di studenti che ottengono certificazioni di livello superiore (passaggio ad un minore scarto tra il numero di studenti al livello B1 e quelli al livello B2)

Ricaduta positiva sui punteggi delle prove INVALSI di Inglese (sia Reading che Listening).

Risultati attesi

I risultati attesi si pongono in linea con il traguardo individuato nel RAV relativamente alle Competenze Chiave europee: "Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica".

•

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a programmi europei e internazionali

Descrizione dell'attività

Nel prossimo triennio l'Istituto intende aderire alla progettualità e-twinning e ai programmi Erasmus+ , a partecipare a progetti di cooperazione educativa e scambio di buone pratiche, a collaborare con istituzioni scolastiche europee e internazionali. Tali azioni mirano a favorire l'apertura al contesto europeo e internazionale, la mobilità, l'innovazione didattica e il confronto



tra sistemi educativi, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli e responsabili.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 8/2028

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Miglioramento della fluidità comunicativa in lingua straniera e delle competenze digitali attraverso l'uso di piattaforme di collaborazione europea.

Accrescimento della consapevolezza interculturale, della tolleranza e del senso di appartenenza all'Unione Europea.

Risultati attesi

Migliore acquisizione di soft-skills quali autonomia, spirito di adattamento e capacità di problem solving in contesti multiculturali.

I risultati attesi si pongono in linea con il traguardo individuato nel RAV relativamente alle Competenze Chiave europee: "Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica".

● **Percorso n° 3: Talent Hub - Didattica orientativa - Ecosistema Relazionale - Servizio Psicologico Scolastico**

Nell'ottica del miglioramento del benessere scolastico si inserisce il progetto "Discutiamone insieme - Lo psicologo a scuola", promosso dalla Regione Calabria, che prevede l'attivazione di



sportelli di ascolto per studenti, famiglie e personale, al fine di prevenire il disagio e migliorare il clima nella scuola.

Considerato che il benessere degli studenti deriva spesso dalla qualità delle relazioni con i pari e con i docenti e dalla percezione diffusa tra loro di acquisire strumenti utili per la vita reale, si intende avviare azioni che puntino a migliorare il clima relazionale e a far acquisire agli studenti competenze sociali, anche promuovendo la qualità della relazione docente-studente come motore del benessere e della motivazione.

Le attività, curriculari e, ove previsto, extracurricolari di didattica orientativa contribuiranno, infine, a migliorare l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze trasversali attraverso attività che connettano le discipline con le competenze richieste dal mondo esterno. I tutor sosterranno gli studenti a mappare le proprie competenze trasversali (soft skills) e a rendicontarle nell'e-portfolio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Implementare una relazionalità positiva e produttiva docente - studente. - Rafforzare la didattica orientativa nell'ottica dell'attiva partecipazione e della disposizione ad apprendere degli studenti come scelte motivate e consapevoli. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche.

Traguardo

- Incrementare i momenti di confronto docenti - studenti anche utilizzando i momenti extracurricolari delle attività progettuali aggiuntive. - Potenziare le attività specifiche e di progettualità extracurricolare di didattica orientativa. - Implementare il dialogo attraverso il sostegno alle attività assembleari degli studenti.
-



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di metodologie didattiche attive (es. flipped classroom, debate, problem solving) per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e il pensiero critico

Istituire laboratori extracurricolari gratuiti o a costi agevolati per la preparazione agli esami di certificazione (Linguistica/Digitale).

Implementare, nelle attività curriculari ed extracurricolari, spazi e forme differenti di partecipazione e collaborazione attiva degli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento in itinere attraverso l'analisi precoce dei dati INVALSI di grado 10, al fine di attivare percorsi di recupero e consolidamento personalizzati per gli studenti in fascia critica

Attività prevista nel percorso: Discutiamone insieme – Lo psicologo a scuola



Descrizione dell'attività	<p>L'attività, promossa dalla Regione Calabria, prevede l'attivazione di uno Sportello di Ascolto Psicologico rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico. Il servizio, gestito da un professionista esperto, si configura come uno spazio relazionale accogliente e non giudicante, finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione del benessere scolastico.</p>	
	<p>Le azioni previste includono:</p>	
	<p>Colloqui individuali su prenotazione per il supporto alla gestione di ansia, stress scolastico o problematiche relazionali.</p>	
	<p>Interventi nelle classi (su richiesta dei Consigli di Classe) per migliorare il clima relazionale e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>	
	<p>Consulenza psico-educativa per genitori e docenti, volta a fornire strumenti di supporto nel rapporto con gli adolescenti e nella gestione di situazioni critiche."</p>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni	
Risultati attesi	<p>Riduzione del disagio emotivo: Diminuzione dei livelli di ansia legati alle prestazioni scolastiche e alle relazioni interpersonali.</p> <p>Miglioramento del clima di classe: Incremento della capacità di</p>	



cooperazione tra pari e riduzione della conflittualità all'interno dei gruppi classe seguiti.

Intercettazione precoce: Capacità di individuare tempestivamente situazioni di rischio (dispersione scolastica implicita, disturbi alimentari, isolamento sociale) per un eventuale invio ai servizi territoriali competenti.

I risultati sono in linea con il traguardo declinato nel RAV sotto il profilo "Esiti in termini di benessere a scuola" .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione nella scuola, definita per il triennio 2025.28, è motivata e determinata, in quanto condizione costitutiva, dalle seguenti condizioni:

- la necessità di elaborare un progetto formativo che risponda alla continua evoluzione sociale, civile e culturale della comunità nella quale opera e della realtà nazionale ed internazionale;
- la continua evoluzione dei bisogni e delle istanze degli studenti, i cambiamenti generazionali in termini di realtà di vita oltre che di esigenze legate alle nuove forme e dimensioni della cittadinanza;
- la necessità di una forma organizzativa dinamica, inclusiva che renda il sistema scuola capace di strutturare un servizio rispondente ai sopra indicati bisogni ed istanze.

Si possono, di conseguenza, individuare le seguenti aree sulle quale agire:

- le metodologie didattiche;
- il curriculum (progettualità e valutazione);
- le nuove tecnologie, i social-media e l'intelligenza artificiale nei percorsi educativi;
- la formazione professionale del personale;
- il benessere e le dinamiche della comunità formativa;
- il sistema-scuola (sicurezza, ambienti, strumenti, organizzazione).



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione dell'Istituto si regge su un modello organizzativo consolidato ma flessibile rispetto a nuove e diverse opportunità.

Tale sistema alimenta una sempre più ampia formazione del personale con attivazione di competenze aggiuntive organizzative di supporto al PTOF.

Si punterà sulla valorizzazione di nuove funzioni quale quella del docente/tutor e docente/orientatore previste dal decreto MIM n. 63 del 05/04/2023.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito della formazione professionale programmata si attiverà una specifica progettualità tesa alla valorizzazione ed alla condivisione delle "Buone pratiche innovative" sviluppate nell'ambito dell'attività didattica.

Saranno individuate, documentate e codificate quelle esperienze maturate all'interno dei percorsi didattici curricolari e/o extracurricolari che evidenzieranno specifiche valenze in termini di nuove metodologie, sostenute dalle nuove dotazioni tecnologiche acquisite con le risorse PNRR (Aule immersive, visori, sistemi robotici, ecc.).

Tali esperienze innovative saranno trasposte in format per la condivisione nell'ambito della comunità professionale o per la riproposizione in contesti esterni.

Le "Buone pratiche innovative" rappresentano un valore aggiunto della professionalità docente che, attraverso l'azione di condivisione, costituiscono un momento di valorizzazione delle risorse professionali interne e di "formazione sul campo".



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Le iniziative di seguito indicate costituiscono un'implementazione di quanto l'Istituto ha già realizzato e prodotto in esperienze efficaci che costituiscono patrimonio da valorizzare e sviluppare ulteriormente.

Reti di scuole/scopo (Verticali, con gli istituti comprensivi ed orizzontali, con gli istituti di istruzione secondaria superiore), a partire dal contesto territoriale, finalizzate alla condivisione ed implementazione dei servizi ed al potenziamento delle proposte formative.

Protocolli di intesa con gli enti locali, finalizzata alla implementazione dei servizi.

Accordi e protocolli con le associazioni - finalizzati all'implementazione della progettualità ed alla valorizzazione di specifiche aree formative ed alla valorizzazione specifiche esperienze sociali ed economiche.

Adesione a progetti regionali, nazionali ed internazionali, finalizzati all'interscambio ed all'ampliamento dell'orizzonte formativo e culturale.

Potenziamento degli spazi e degli strumenti comunicativi finalizzati alla valorizzazione del progetto formativo dell'Istituto ed alla condivisione con la comunità territoriale (Social dedicati, manifestazioni, iniziative in collaborazione con soggetti esterni).

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**



L'Istituto aderirà al progetto INDIRE di ricerca-azione "Avanguardie educative" al fine di sperimentare una o più Idee per sviluppare percorsi guidati verso l'innovazione.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Le attività innovative previste sono finalizzate a rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti con specifico riferimento a bisogni specifici (BES, Recupero, Orientamento, Verifiche e valutazione trasversali, uso delle TIC ed AI).

La loro attivazione trova motivazione e definizione in relazione alle esperienze pregresse ed ai profili personali di un'utenza sulla quale l'Istituto ha maturato un quadro di bisogni ben definito.

Si procederà alla strutturazione di tali pregresse esperienze e, là dove necessario, alla formalizzazione nei termini previsti dal DPR 375/99.

Sulla base di tali bisogni rilevati saranno valutati anche iniziative di flessibilità organizzative quale l'adeguamento del calendario scolastico regionale.

Le indicazioni di seguito specificate costituiscono, quindi, una prospettiva di interventi deliberati coinvolgendo la comunità scolastica attraverso i rappresentanti competenti OOCC.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno fuori - seconda edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto viene predisposto in continuità con l'azione progettuale di cui al DM 170/2022, dal titolo "Nessuno fuori", tenendo conto dei bisogni e delle aspettative degli studenti. L'obiettivo del progetto è quello di proseguire l'azione già intrapresa di prevenzione della dispersione scolastica, utilizzando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti le competenze cognitive, relazionali e di orientamento. La dispersione scolastica non si manifesta solo con l'abbandono, ma nella quotidianità di un insuccesso, con la demotivazione, il disinteresse, la noia. Il progetto ha anche la finalità di creare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie e le istituzioni, quali i Comuni e gli Istituti Comprensivi del comprensorio. Il progetto si realizzerà tramite i seguenti percorsi:

- Percorsi di mentoring ed orientamento: attivazione di uno sportello a supporto psicologico in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. Inoltre saranno organizzate attività formative individuali nelle discipline di studio, indicate dal Consiglio di classe, rivolte agli studenti, che mostrano particolare fragilità.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: Interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in italiano,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

lingua straniera, matematica e discipline di indirizzo, per rispondere ai fabbisogni reali degli studenti. L'innalzamento delle competenze di base degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita formativa, consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e riduce il fenomeno della dispersione scolastica. • Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: La scuola propone una funzione orientativa in sinergia con la famiglia con incontri formativi ed informativi. L'orientamento riveste la funzione formativa in quanto offre agli studenti opportunità di sviluppo della loro personalità, rendendoli consapevoli delle loro attitudini e limiti; la funzione informativa consente, altresì, agli studenti con le famiglie di intraprendere in modo più consapevole e responsabile i percorsi futuri. • Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: Attivazione di corsi di preparazione alla lingua inglese, corsi di informatica (ICDL – CAD, specifici per i diversi indirizzi), attività teatrali e sportive. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti l'acquisizione di quelle competenze necessarie per la formazione della persona e, allo stesso tempo, utili sia per i futuri percorsi universitari e sia nel campo lavorativo.

Importo del finanziamento

€ 97.427,74

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	135.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: COMPETENZE SENZA FRONTIERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la partecipazione delle studentesse e degli studenti di entrambi gli indirizzi dell'Istituto Tecnico (Grafica e comunicazione / Meccanica, mecatronica ed energia) ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo, tramite esperienze di orientamento all'estero e, nello specifico, a Malta. Sono state programmate due mobilità di breve periodo (14 giorni), che prevedono percorsi formativi e di orientamento mirati, svolti in collaborazione enti di formazione a livello internazionale. Le attività sono state previste in un Paese anglofono al fine di favorire anche lo sviluppo delle specifiche competenze in lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 65.816,00



Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha colto tutte le opportunità offerte dalla progettualità PNRR nel triennio 2022.25.

Sono state utilizzate sia le risorse finalizzate all'implementazione delle attività didattiche sia quelle finalizzate all'implementazione dei laboratori ed all'attivazione di innovativi ambienti digitali di apprendimento.

Nel corso del triennio 2025.28 saranno sviluppate le attività progettuali previste per tale periodo e finalizzate, a grandi linee:

- allo sviluppo delle attività laboratoriali;
- all'articolazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro;
- allo sviluppo delle competenze multilinguistiche, STEM e digitali;
- alla riduzione dei divari negli apprendimenti ed al contrasto alla dispersione scolastica.

Muovendo in tale direzione si coglieranno le eventuali ulteriori opportunità offerte dal PNRR.



Aspetti generali

L'Istituto propone i seguenti indirizzi di studio:

1. Liceo Scientifico;
2. Liceo delle Scienze Umane;
3. Liceo Artistico: "Design" - "Architettura ed Ambiente";
4. Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzi: "Grafica e Comunicazione" e "Meccanica, Meccatronica ed Energia" nel quale è attivo un corso serale per adulti.

Gli insegnamenti attivati sono conformi ai corrispondenti quadri orario ordinamentali.

L'istituto, attraverso un'offerta formativa così articolata ambisce a rappresentare nel proprio territorio un vero e proprio "Polo del Sapere", dove la cultura liceale si intreccia con l'innovazione tecnologica e la creatività artistica.

1. Identità e Mission dell'Istituto

L'obiettivo centrale è la formazione di un cittadino consapevole, capace di muoversi in scenari complessi.

L'istituto si pone come:

- Punto di raccordo tra cultura e tecnologia: Valorizzando il legame tra il pensiero critico (Licei) e il "saper fare" (Tecnico e Artistico).
- Centro di innovazione territoriale: Grazie alla varietà degli indirizzi, la scuola risponde alle esigenze del mercato del lavoro locale (meccanica, grafica) e alla domanda formativa accademica.

2. Le Tre Anime dell'Offerta Formativa

A. L'Area dei Licei (Scientifico e Scienze Umane)

Si concentra sulla padronanza dei linguaggi e delle metodologie di indagine.

- Scientifico: Focus sulla modellizzazione matematica e sulla ricerca sperimentale.



- Scienze Umane: Approfondimento delle relazioni interpersonali, della psicologia e dei fenomeni sociali, ideale per le professioni del settore educativo e socio-sanitario.

B. L'Area Artistica (Design, Architettura e Ambiente)

L'apprendimento passa attraverso la progettazione e la visione estetica.

- Laboratorialità: Gli studenti traducono l'idea teorica in manufatto o progetto architettonico, utilizzando software CAD e modellistica fisica.
- Sostenibilità: Focus specifico sull'impatto ambientale delle strutture e del design moderno.

C. L'Area Tecnica e l'Istruzione per Adulti (Grafica, Meccanica, Meccatronica ed Energia)

È il cuore dell'innovazione tecnologica dell'istituto.

- Grafica e Comunicazione: Gestione dei processi comunicativi multimediali, dal branding al web design.
- Meccanica e Meccatronica: Integrazione di informatica, elettronica e meccanica per la gestione di sistemi automatizzati con un focus speciale sulla Sostenibilità e la produzione di Energie Rinnovabili
- Istruzione degli Adulti (Serale): Un servizio fondamentale per il Lifelong Learning, che permette il rientro nei percorsi formativi o la riqualificazione professionale di lavoratori e adulti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO	CZTD002014
I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO	CZTD00251D

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



● SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
 - produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
 - analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
 - individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
 - analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
 - progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
 - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e



analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di

sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione

e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela

dell'ambiente.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.



- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO	CZSD00201P
L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO	CZSD002503

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● DESIGN



● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e



- trafilatura,
modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● DESIGN - CERAMICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA

CZPS002018

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Attualmente gli indirizzi

- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE;

- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA (TRIENNIO);

- DESIGN - CERAMICA (TRIENNIO),

non sono attivi, pur rientrando nella prospettiva di riproposizione nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO CZTD002014 GRAFICA E COMUNICAZIONE

QUADRO ORARIO I.T. GRAFICA E COMUNICAZIONE A.S. 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO CZTD002014 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QUADRO ORARIO I.T.T. MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE A.S. 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA



GIRIFALCO CZTD002014 ENERGIA

QUADRO ORARIO I.T.T. MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA A.S. 2025/2026

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO CZTD00251D MECCANICA E MECCATRONICA

QUADRO ORARIO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE A.S. 2023/2024

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO
CZTD00251D MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



QUADRO ORARIO MECCANICA, MECCATRONICA - BIENNIO COMUNE SERALE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO



CZTD00251D MECCANICA E MECCATRONICA

QUADRO ORARIO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE A.S. 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

**Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA
GIRIFALCO CZSD00201P ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE A.S. 2025/2026



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO CZSD00201P ARCHITETTURA E AMBIENTE

QUADRO ORARIO ARCHITETTURA E AMBIENTE - 2025/2026



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO CZSD00201P DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO A.S. 2025/2026



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA CZPS002018 SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2025/2026



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA CZPS002018 SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO LICEO SCIENZE UMANE A.S. 2025/2026



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, sono previste 33 ore curriculari per ciascun anno scolastico, da distribuire in modo trasversale tra le discipline, per tutti gli indirizzi.



Curricolo di Istituto

IIS MAJORANA GIRIFALCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato, per ciascuno degli indirizzi, un CURRICOLO PER COMPETENZE (CIC) che verrà annualmente aggiornato ed integrato. Esso esplicita per ciascuno degli indirizzi di cui si compone la scuola:

- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e le competenze.

I criteri e i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Le effettive attività didattiche svolte in classe vengono, infine, descritte nel piano di lavoro finale redatto da ciascun docente.

Il diagramma temporale dei Curricoli d'Indirizzo segue lo schema I Biennio - II Biennio - V anno per i corsi diurni, e I Periodo- II Periodo ed Ultimo anno, per i corsi serali.

La condivisione della progettazione con le famiglie è realizzata mediante la pubblicazione dei Curricoli di Indirizzo su apposita sezione del sito web della Scuola.

Di seguito, il link nel quale sono consultabili i Curricoli di ciascuno degli indirizzi:

<https://iismajoranagirifalco.edu.it/la-scuola/le-carte/75-curricolo-indirizzo-per-competenze>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere...)
- FENOMENI MIGRATORI E DIALOGO INTERCULTURALE

CITTADINANZA (Civile, politica e sociale) nella dimensione locale, nazionale, sovranazionale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere...

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere...)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di



lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche



- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

DIPENDENZE, DISTURBI ALIMENTARI E DISAGIO GIOVANILE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Inglese



- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

FENOMENI MIGRATORI E DIALOGO INTERCULTURALE

CITTADINANZA (Civile, politica e sociale, nella dimensione locale, nazionale e sovranazionale)

LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie, disegno e progettazione



Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere)

LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Inglese



- Italiano
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere ...)



LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (Contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di



genere ...)

LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

CITTADINANZA (civile, politica e sociale, nella dimensione locale, nazionale e sovranazionale)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (contrasto alle mafie, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere...)

LAVORO DIGNITOSO E SICURO E CRESCITA ECONOMICA



DIPENDENZE, DISTURBI ALIMENTARI E DISAGIO GIOVANILE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è frutto del lavoro dei Dipartimenti Disciplinari, che operano per garantire la continuità didattica e l'omogeneità dei percorsi formativi. Il raccordo verticale è garantito dalla definizione di standard minimi di apprendimento concordati tra il biennio e il triennio, assicurando che lo sviluppo delle competenze sia progressivo e coerente. Naturalmente, l'orizzonte della progettazione del curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica è rappresentato dalle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente individuate dal Parlamento Europeo nella Raccomandazione 2018 che sono un insieme di capacità, conoscenze e atteggiamenti ritenuti essenziali per la realizzazione personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva in una società democratica.

1. Competenza alfabetica funzionale;



2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo di indirizzo per competenze viene implementato attraverso l'impiego di tutte le risorse professionali dell'organico dell'autonomia con criteri di assegnazione dei docenti alle classi che favoriscono le sinergie professionali e la verticalità del curricolo anche per una "discontinuità utile". Il curricolo verticale si adatta ai bisogni educativi speciali (BES e DSA) e valorizza le eccellenze. La verticalità riguarda anche la capacità di garantire il successo formativo per tutti, minimizzando la dispersione scolastica tra il primo e il secondo biennio. Il Curricolo per Competenze si integra con le attività dirette a far conseguire alle studentesse e agli studenti le Certificazioni Linguistiche (QCER) e le Certificazioni Informatiche: (es. ICDL).

L'Educazione Civica, esempio perfetto di curricolo verticale e trasversale, rappresenta la declinazione "tangibile" della Competenza in materia di cittadinanza e, in quanto tale, innerva il nucleo di tutte le discipline, anche di quelle non coinvolte esplicitamente nell'insegnamento. Come prescritto, la scuola adotta, anche per l'Educazione Civica un Curricolo di Indirizzo che, esplicitamente, definisce in modo organico i termini dell'insegnamento da specificare nella progettazione di classe. Il curricolo, come prescritto dalla legge, si dipana lungo i tre assi dati dai nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza Digitale e mira a far conseguire competenze e obiettivi di apprendimento declinati nelle linee guida. Avuto riguardo ai contenuti, la progettazione del Curricolo è stata pensata in modo da tenere conto del vissuto degli studenti, attraverso l'inserimento dell'apprendimento in contesti realistici e rilevanti compatibili con l'età e le



esperienze dei ragazzi. Al conseguimento degli obiettivi formativi indicati nel Curricolo di Educazione civica contribuiscono anche incontri con esperti esterni ed esperienze extra-scolastiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali , innerva diverse attività progettuali avviate dall'istituto che, ciascuna nel proprio ambito, valorizza le soft skills degli studenti e contribuisce alla loro acquisizione.

Alcune attività sono mirate all'acquisizione di competenze specifiche quali

Consapevolezza di sé: Riconoscere i propri punti di forza e aree di miglioramento ()

Comunicazione Assertiva: Esprimere le proprie opinioni senza prevaricare né subire.

Ascolto Attivo ed Empatia: Capire i bisogni dell'interlocutore oltre le parole.

Public Speaking: Tecniche di narrazione (storytelling) per presentazioni efficaci.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sviluppare le 8 Competenze Chiave di Cittadinanza previste dalla normativa italiana da raccordare con le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018).

Esse sono:



1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare (comprendere e rappresentare)
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Queste competenze "crescono" insieme allo studente:

Nel Biennio: la Cittadinanza Consapevole

L'obiettivo è l'integrazione e l'assolvimento dell'obbligo.

Il focus è rappresentato dal rispetto delle regole (nella specie, Regolamento d'Istituto), acquisizione del metodo di studio, alfabetizzazione digitale e gestione dei conflitti nel gruppo classe. Al termine del secondo anno, il Consiglio di Classe certifica il livello raggiunto in queste competenze tramite il modello ministeriale.

Nel Triennio: la Cittadinanza Attiva e Professionale.

L'obiettivo è l'orientamento e l'esercizio della responsabilità.

Il focus è incentrato sull' etica del lavoro (da maturare nell'ambito della formazione scuola lavoro) pensiero critico, partecipazione agli organi collegiali e sostenibilità (Agenda 2030).

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato, per ciascuno degli indirizzi, un CURRICOLO PER COMPETENZE (CIC) che verrà annualmente aggiornato ed integrato. Esso esplicita per ciascuno degli indirizzi di cui si compone la scuola:- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare le abilità e



le competenze. I criteri e i principi in esso espressi fungono da linea metodologica per l'elaborazione della Progettazione Didattica di Classe. Le effettive attività didattiche svolte in classe vengono, infine, esplicitate nel piano di lavoro finale redatto da ciascun docente. Il diagramma temporale dei Curricoli d'Indirizzo segue lo schema I Biennio - II Biennio - V anno per i corsi diurni, e I Periodo- II Periodo ed Ultimo anno, per i corsi serali. La condivisione della progettazione con le famiglie è realizzata mediante la pubblicazione dei Curricoli di Indirizzo su apposita sezione del sito web della Scuola.

D'appresso il link nel quale sono consultabili i Curricoli di ciascuno degli indirizzi:

<https://iismajoranagirifalco.edu.it/la-scuola/le-carte/75-curricolo-indirizzo-per-competenze>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS MAJORANA GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi formativi extracurricolari finalizzati alle certificazioni linguistiche

Nella consapevolezza che l'apprendimento linguistico è al centro del percorso formativo che accompagna gli studenti a diventare cittadini del mondo, in quanto permette di comunicare con culture diverse e mondi altrimenti inaccessibili, l'Istituto da anni è attivo nell'organizzazione di attività formative miranti al conseguimento di certificazioni linguistiche che rappresentano un ponte concreto tra la scuola e il mondo reale poiché attestano in modo oggettivo e standardizzato il livello di competenza linguistica di uno studente, in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Proseguendo sulla strada del precedente anno scolastico, che ha visto realizzati 6 percorsi formativi laboratoriali co-curricolari, nell'ambito dei dm 170, 65, 19, nel successivo triennio l'Istituto attiverà altri percorsi formativi analoghi finalizzati alle certificazioni linguistiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM FOR FUTURE
- COMPETENZE SENZA FRONTIERE

Approfondimento:

L'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di Preparation Centre dalla Cambridge University Press & Assessment

Allegato:

IT087_GIRIFALCO_-_IIS_GIRIFALCO.pdf



○ Attività n° 2: Partecipazione a programmi europei e internazionali

Nel prossimo triennio l'Istituto intende aderire alla progettualità e-twinning e ai programmi Erasmus+ , a partecipare a progetti di cooperazione educativa e scambio di buone pratiche, a collaborare con istituzioni scolastiche europee e internazionali. Tali azioni mirano a favorire l'apertura al contesto europeo e internazionale, la mobilità, l'innovazione didattica e il confronto tra sistemi educativi, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli e responsabili.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO STEM E MULTILINGUISMO



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM FOR FUTURE
- COMPETENZE SENZA FRONTIERE

○ Attività n° 3: Formazione del personale scolastico

Al fine di rafforzare la dimensione europea e internazionale dell'offerta formativa, l'Istituto programma percorsi di formazione e aggiornamento per docenti su tematiche europee e internazionali e promuove la partecipazione a corsi, seminari e attività di job shadowing presso istituzioni estere. Tali esperienze formative saranno poi condivise e disseminate all'interno dell'Istituto dal gruppo di lavoro all'internazionalizzazione, appositamente costituito

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO STEM E MULTILINGUISMO



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM FOR FUTURE
- COMPETENZE SENZA FRONTIERE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS MAJORANA GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PIGRECO DAY: Conferenza con l'esperto**

Gli studenti avranno modo di confrontarsi con esperti del mondo accademico che presenteranno argomenti inerenti alla matematica in modo coinvolgente ed entusiasmante

L'incontro non è solo una lezione, ma un momento di "contaminazione" tra l'alta formazione e la scuola superiore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approfondimento dei nodi concettuali: Comprendere concetti matematici avanzati (legati al Pi Greco e non solo) che vanno oltre il programma ministeriale, presentati attraverso la lente della ricerca attuale.

Decodifica del linguaggio specialistico: Sviluppare la capacità di seguire un'esposizione accademica, comprendendone il lessico specifico e la struttura logico-argomentativa.



Potenziamento della motivazione: Sviluppare un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche, percepite non più come mnemoniche ma come "coinvolgenti ed entusiasmanti".

○ **Azione n° 2: STEM per l'innovazione sostenibile in Calabria**

La scuola mira a contribuire a far acquisire agli studenti, una forma mentis scientifica, critica, creativa e capace di rispondere alle sfide della transizione ecologica e digitale è uno dei principali obiettivi del prossimo triennio del nostro Istituto. Per raggiungerlo si punterà allo sviluppo delle competenze in ambito STEM e all'implementazione delle strategie di orientamento verso queste discipline. L'Istituto potenzierà i percorsi didattici anche grazie ai fondi PNRR attivando, ove possibile, corsi ad hoc specifici per i diversi indirizzi.

Focus dell'Istituto non sarà formare tecnici, bensì futuri dirigenti della transizione ecologica e digitale. Per raggiungere questo obiettivo saranno attivati corsi di probabilità e analisi dei dati (anche applicati alla realtà locale), moduli professionalizzanti incentrati sull'economia circolare e sulla gestione delle risorse, laboratori di robotica, introduzione alla stampa 3D, studio di soluzioni innovative a basso impatto ambientale, integrazione di software di intelligenza artificiale e programmazione web (coding) per il design. Per il superamento del gap di genere saranno organizzati incontri con ricercatrici e imprenditrici operanti nel settore tecnologico e workshop di robotica o grafica digitale per le alunne delle scuole medie, con l'obiettivo di abbattere gli stereotipi fin dall'orientamento in ingresso. Un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa consisterà nell'offrire agli studenti la possibilità di ottenere certificazioni (per esempio CAD e Adobe) all'interno dei percorsi STEM. Per la valutazione delle competenze acquisite in ambito STEM, alla fine di ciascun anno scolastico, si potrà prevedere una competizione tra team (liceali, grafici e meccanici) per la risoluzione di un problema reale della comunità locale con l'ausilio della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

IIS MAJORANA GIRIFALCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: "IO E GLI ALTRI"**

I moduli di orientamento formativo progettati dalla scuola si articolano, per il primo biennio, in ossequio alle linee guida, in attività curriculari ed extracurriculari finalizzate a consentire agli studenti di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa. L'obiettivo della progettazione risiede nel proposito di favorire, negli studenti, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i loro obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. In particolare, il modulo pensato per le classi prime è finalizzato allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:- Competenza alfabetica-funzionale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza in materia di cittadinanza Le attività verranno progettate da ciascun consiglio di classe secondo la seguente articolazione:

- Accoglienza e integrazione
- Azione didattica sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole e sull'autovalutazione
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola
- Corsi di recupero e potenziamento
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Didattica orientativa



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari ed extracurricolari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: "LE EMOZIONI"

Accoglienza e integrazione

Azione didattica sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole e sull'autovalutazione

Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola

Sviluppo Modulo tematico "LE EMOZIONI "

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: LE DIVERSITA'**

L'istituto implementerà, per il triennio, moduli di orientamento , integrati nel curricolo e finalizzati alla costruzione del progetto di vita dello studente. Tali moduli sono articolati in unità di apprendimento interdisciplinari e laboratoriali, documentate attraverso l'E-portfolio sulla piattaforma Unica. Il percorso mira a trasformare le esperienze (FSL, volontariato, progetti) in competenze certificate, favorendo una transizione consapevole verso il successo formativo e professionale. Le attività si articolano come segue:

- FSL
- Attività di orientamento in uscita
- Attività su E-Portfolio su piattaforma Unica
- Attività di didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività curriculari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: LE LIBERTA'

L'istituto implementerà, per il triennio, moduli di orientamento , integrati nel curriculum e finalizzati alla costruzione del progetto di vita dello studente. Tali moduli sono articolati in unità di apprendimento interdisciplinari e laboratoriali, documentate attraverso l'E-portfolio sulla piattaforma Unica. Il percorso mira a trasformare le esperienze (FSL, volontariato, progetti) in competenze certificate, favorendo una transizione consapevole verso il successo formativo e professionale. Le attività si articolano come segue:

- FSL
- Attività di orientamento in uscita
- Attività su E-Portfolio su piattaforma Unica
- Attività di didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività curriculari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: LA SCELTA

L'istituto implementerà, per il triennio, moduli di orientamento , integrati nel curricolo e finalizzati alla costruzione del progetto di vita dello studente. Tali moduli sono articolati in unità di apprendimento interdisciplinari e laboratoriali, documentate attraverso l'E-portfolio sulla piattaforma Unica. Il percorso mira a trasformare le esperienze (FSL, volontariato, progetti) in competenze certificate, favorendo una transizione consapevole verso il successo formativo e professionale. Le attività si articolano come segue:

- FSL
- Attività di orientamento in uscita
- Attività su E-Portfolio su piattaforma Unica
- Attività di didattica orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività curriculari



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PCTO STEM E MULTILINGUISMO

Realizzazione di percorsi per la Formazione Scuola Lavoro, improntati sullo sviluppo delle competenze STEM e Multilinguistiche tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero. I percorsi saranno finanziati con i fondi del PNRR Missione 4.1 (D.M. 88/2025)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO IED di GRAPHIC DESIGN-ARTEREGO



Durante l'esperienza di formazione scuola-lavoro, si approfondisce lo studio e la progettazione di loghi, comprendendo l'importanza dell'identità visiva e del restyling grafico in relazione alle esigenze comunicative di un brand. Vengono studiate inoltre nozioni di Photoshop e di web design, applicando strumenti digitali fondamentali nel settore della grafica e della comunicazione. L'attività favorisce la comprensione e il consolidamento di concetti studiati in classe, consentendo di trasformare le conoscenze teoriche in competenze pratiche attraverso esperienze progettuali concrete. Il confronto e il dialogo con professionisti del settore e con coetanei provenienti da differenti regioni rappresentano un valore formativo significativo, contribuendo allo sviluppo di capacità comunicative, spirito critico e a una maggiore consapevolezza delle dinamiche del mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● VISITA AZIENDALE PRESSO “DINAMICA PACKAGING SRL

Gli studenti vivono una giornata lavorativa in azienda leader del settore coerente con il loro piano di studi, comprendendo processi produttivi e metodi di lavorazione di carta e cartone. Le attività di visita dello Stabilimento di Cartotecnica, Stampa ed Etichettatura, sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze in materia, essendo offerta agli studenti l'opportunità di seguire da vicino il percorso della filiera produttiva dalla materia prima al prodotto finale e partecipando attivamente ad alcuni processi di lavorazione. Le conoscenze acquisite in aula relativamente alla cartotecnica e all'applicazione di metodi per la verifica del prodotto finale acquistano una valenza formativa concreta e incisiva tramite l'osservazione diretta e l'esperienza sul campo.

Le attività comprendono la formazione specifica sulla Sicurezza nell'ambiente lavorativo dello stabilimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● PROFESSIONE CREATIVA - ESPERIENZA SUL CAMPO (Attività in azienda del settore grafico e fotografico del territorio)

Gli studenti trascorreranno 20 ore di FSL all'interno di realtà professionali del settore, tra agenzie grafiche, tipografie e studi fotografici. L'attività offrirà a ciascuno di loro un'esperienza concreta e coinvolgente: il progetto prevede la partecipazione alle attività quotidiane di agenzie grafiche e tipografiche durante le quali gli studenti potranno osservare e partecipare al flusso di lavoro tipico di uno studio di comunicazione visiva, seguendo lo sviluppo di progetti grafici reali, confrontandosi con le richieste dei clienti, partecipando a momenti di brainstorming e contribuendo alla realizzazione di loghi, manifesti, impaginati editoriali o materiali promozionali.

Ancora, il progetto prevede lo svolgimento di ore di formazione presso studi fotografici, nei quali gli studenti, affiancati da professionisti, assisteranno e collaboreranno alla preparazione di set fotografici partecipando attivamente alle sessioni di scatto, ad eventi e alla post-produzione, utilizzando software come Lightroom e Photoshop.

Alcune delle ore di FSL si svolgeranno presso un'azienda di produzione televisiva e di grandi eventi, presso la quale gli studenti avranno l'opportunità di approfondire lo studio di servizi audiovisivi e delle attività connesse, che vanno dalla concezione dei progetti alla realizzazione tecnica dei programmi per società di produzione e canali televisivi. I ragazzi avranno la possibilità di entrare a contatto con tecnologie di ultima generazione e di partecipare alle fasi di registrazione e post-produzione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA MODELLAZIONE 3D NEL CONTESTO PRODUTTIVO

Il progetto di formazione scuola-lavoro mira a far conoscere agli studenti dell'ITT-MME l'applicazione concreta della modellazione 3D in ambito aziendale. Le competenze acquisite in aula con Autodesk Inventor saranno approfondite presso l'azienda Isokalar, attraverso l'utilizzo del software CAD/CAM Pro-Engineer (oggi Creo) per la modellazione 3D, la simulazione e l'ottimizzazione del prodotto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MENTOR ME di MITSUBISHI ELECTRIC

Il progetto favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale. Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. I percorsi, che prevedono una fase di e-learning ed una di smart working, potranno essere scelti tra: climatizzazione, automazione PLC, automazione CNC, automazione ROBOT e Corporate Social Responsibility.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Modalità on line

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA E IL MESTIERE DEL SUSTAINABILITY MANAGER

Il progetto è volto a far comprendere agli studenti cosa significhi integrare la sostenibilità a tutti i livelli della realtà aziendale, dall'impatto dei processi produttivi alla gestione delle risorse umane e a far conoscere loro le sfumature di un universo professionale nuovo. Il percorso prevede un percorso multimediale per approfondire gli elementi che restituiscono il quadro dell'impatto ambientale, sociale ed economico di un'impresa ed una fase operativa che porterà gli studenti e le studentesse a riflettere sulle conoscenze apprese durante la fase di e-learning, mettendole in pratica attraverso la realizzazione una valutazione d'impatto della propria scuola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Modalità on line

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA E IL MESTIERE DEL SUSTAINABILITY MANAGER

Il progetto è volto a far comprendere agli studenti cosa significhi integrare la sostenibilità a tutti i livelli della realtà aziendale, dall'impatto dei processi produttivi alla gestione delle risorse umane e a far conoscere loro le sfumature di un universo professionale nuovo. Il percorso prevede un percorso multimediale per approfondire gli elementi che restituiscono il quadro dell'impatto ambientale, sociale ed economico di un'impresa ed una fase operativa che porterà gli studenti e le studentesse a riflettere sulle conoscenze apprese durante la fase di e-learning, mettendole in pratica attraverso la realizzazione una valutazione d'impatto della propria scuola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Modalità on line

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ENGIE: L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO

Il percorso offre agli studenti l'occasione di riflettere sull'importanza della transizione energetica dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, con il supporto di ENGIE, player globale nel settore dell'energia a basse emissioni di CO₂. Attraverso esempi concreti, i partecipanti scopriranno le attività di ENGIE, i principali attori coinvolti nella transizione energetica e le progettualità in corso, approfondendo al contempo i ruoli professionali e le competenze richieste in questo ambito.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Modalità on line

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● F.S.L. NEL SETTORE FARMACEUTICO

Il progetto mira a offrire agli studenti del liceo scientifico un'esperienza concreta nel settore farmaceutico, approfondendo aspetti di chimica, biologia e farmacologia. Gli studenti parteciperanno a visite presso farmacie e aziende farmaceutiche, svolgeranno attività di supporto e osservazione sotto la guida di professionisti del settore, e parteciperanno a workshop e seminari dedicati alle tematiche della farmacologia e della gestione del farmaco.

L'obiettivo è favorire la conoscenza del funzionamento del settore, sviluppare competenze tecnico-scientifiche e orientare le future scelte universitarie e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SPORT & SCHOOL

Il progetto "SPORT & SCHOOL" nasce con l'obiettivo di coniugare i valori educativi dello sport con le dinamiche operative del settore turistico. Gli studenti sono coinvolti attivamente nella progettazione, gestione e promozione di eventi sportivi intesi come volano per l'accoglienza e l'attrattività del territorio. Il percorso non si limita alla dimensione tecnica, ma funge da laboratorio di orientamento, permettendo ai partecipanti di testare le proprie attitudini in contesti organizzativi complessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PRATICHE EDUCATIVE

Il progetto mira a offrire agli studenti del **Liceo delle scienze umane** un'esperienza pratica presso una scuola dell'infanzia, favorendo la comprensione dello sviluppo infantile, le pratiche educative e le dinamiche di relazione con i bambini. Gli studenti affiancheranno insegnanti e educatori, partecipando a attività di supporto all'apprendimento, laboratori creativi e momenti di osservazione, contribuendo allo sviluppo di competenze pedagogiche, empatiche e relazionali fondamentali per il loro futuro percorso professionale nel settore dell'educazione e delle scienze umane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO E COMPETENZE NEL DESIGN ORAFO: DAL PROGETTO ALLA REALTÀ PRODUTTIVA

Il presente progetto di Formazione Scuola-Lavoro è rivolto agli studenti del Liceo Artistico – indirizzo Design (Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo) e si configura come un percorso di orientamento e di avvicinamento al mondo del lavoro nel settore orafa. Il percorso consente agli studenti di conoscere una realtà produttiva di eccellenza a livello nazionale e internazionale, osservando direttamente i processi creativi, progettuali e produttivi del gioiello, e di riflettere sulle opportunità formative e professionali post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● I MESTIERI DELLE ARTI, DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE CULTURALE

Il progetto PCTO si configura come un percorso di orientamento in modalità e-learning asincrona, finalizzato a offrire agli studenti una visione ampia e articolata dei mestieri che gravitano intorno al mondo delle arti, dello spettacolo e della produzione culturale. Il percorso intende valorizzare le professioni creative, tecniche, progettuali, organizzative e comunicative, mostrando come tali ambiti rappresentino una concreta alternativa alle scelte di studio post-diploma più tradizionali, con reali prospettive formative e lavorative. L'esperienza è pensata per studenti degli indirizzi Design e Architettura e Ambiente, favorendo un approccio trasversale e orientativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Vicenza tra design, architettura e patrimonio culturale: percorsi formativi e professionali nei musei del territori**

Il progetto prevede un percorso di Formazione Scuola-Lavoro a Vicenza, città di rilevanza internazionale per il patrimonio architettonico e per la tradizione legata al design del gioiello. Attraverso la collaborazione con la rete dei musei vicentini, tra cui il Museo del Gioiello e i principali complessi palladiani (Basilica Palladiana e ville del territorio), gli studenti sono coinvolti in attività di conoscenza, osservazione e simulazione lavorativa all'interno di contesti museali e culturali. Il percorso è pensato come esperienza orientativa e formativa, finalizzata a far conoscere le professioni che ruotano attorno alla valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico e museale, offrendo agli studenti una visione concreta delle opportunità di studio e lavoro post-diploma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E COMPETENZE DI BASE PER L'ARCHITETTURA E L'AMBIENTE

Il progetto si configura come un percorso di orientamento in uscita rivolto agli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente, finalizzato a fornire una conoscenza approfondita dell'offerta formativa universitaria e delle competenze richieste per l'accesso agli studi di Architettura. Attraverso una prima fase di formazione online e una successiva esperienza in presenza presso una Facoltà universitaria, gli studenti hanno l'opportunità di conoscere direttamente i contenuti del corso di laurea, le metodologie didattiche, le strutture e i laboratori, nonché di confrontarsi con docenti, studenti universitari e personale tecnico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● DALLA SCUOLA AL TERRITORIO: ESPERIENZE PROFESSIONALI NEI LABORATORI ORAFI E NEGLI STUDI DI ARCHITETTURA

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro è finalizzato a mettere in relazione il percorso scolastico con il tessuto produttivo e professionale del territorio, attraverso esperienze dirette presso laboratori orafi e studi di architettura. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere da vicino contesti lavorativi reali, osservare l'organizzazione delle attività professionali e comprendere il rapporto tra ideazione progettuale, competenze tecniche e realizzazione concreta. Il percorso favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e orientative, consentendo agli studenti di riflettere sulle proprie attitudini e sulle possibili scelte formative e lavorative future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FARE IMPRESA

AREA TEMATICA: CITTADINANZA Realizzazione di un Marketing Plan: analizzando un contesto aziendale, gli studenti definiranno il target e gli obiettivi smart costruendo una strategia di comunicazione visiva. Attraverso esercitazioni pratiche, svilupperanno strumenti quali "Buyer Persona", slogan e Piano editoriale, fino a presentare un piano completo finale con mockup grafici e sintesi esecutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione critica di testi complessi.
- Potenziare l'uso efficace dell'inglese.
- Potenziare capacità di problem solving e padronanza dei processi logico-argomentativi, riducendo il divario di genere e di indirizzo.

Traguardo



- Incrementare del 15% la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi tecnici che conseguono il "Livello intermedio" nelle competenze chiave.
- Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica/digitale.
- Ridurre del 5% la quota annua di studenti nei liv. 1-2 nelle prove INVALSI di Matematica.

Risultati attesi

Indicatori di risultato: - almeno l'80% degli studenti/gruppi consegna un piano comprensivo di analisi target, obiettivi e piano editoriale. - almeno l'80% degli studenti realizzano elaborati grafici che rispondono ai criteri di usabilità e coerenza visiva richiesti dal brief. Il progetto concorre, inoltre, allo sviluppo delle competenze di indirizzo previste per la Formazione Scuola Lavoro, favorendo il raccordo tra le competenze tecniche della progettazione grafica e le dinamiche operative del marketing aziendale reale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

"Fare impresa" rappresenta un'esperienza di Apprendimento Situato.

Il progetto non mira esclusivamente a fornire nozioni di economia aziendale, ma a stimolare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità come competenza chiave europea. Attraverso la simulazione d'impresa gli studenti vivono l'intero ciclo di vita di un progetto: dall'analisi dei bisogni del territorio (problema) alla formulazione di una soluzione innovativa (valore).



Questo percorso favorisce il passaggio da un apprendimento passivo a una didattica per progetti, dove l'errore è considerato una tappa necessaria del processo di apprendimento. Gli studenti imparano a gestire l'incertezza, a lavorare in team multidisciplinari, sviluppando una visione etica e sostenibile del fare business.

● VIRTUAL TOUR TERRITORIALE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Il progetto vuole avvicinare gli studenti alla conoscenza del territorio attraverso un Virtual Tour, fruibile anche in realtà virtuale. Prevede la collaborazione fra Amministrazioni comunali, associazioni territoriali e la creazione di reti di scuole. Gli studenti svilupperanno contenuti digitali, competenze tecniche e di cittadinanza, lavorando in un contesto reale e partecipativo. Il prodotto finale diventerà patrimonio digitale utile per la comunità, la didattica e la promozione turistica del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione critica di testi complessi. - Potenziare l'uso efficace dell'inglese. - Potenziare capacità di problem solving e padronanza dei processi logico-argomentativi, riducendo il divario di genere e di indirizzo.

Traguardo

- Incrementare del 15% la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi tecnici che conseguono il "Livello intermedio" nelle competenze chiave. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica/digitale. - Ridurre del 5% la quota annua di studenti nei liv. 1-2 nelle prove INVALSI di Matematica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Implementare una relazionalità positiva e produttiva docente - studente. - Rafforzare la didattica orientativa nell'ottica dell'attiva partecipazione e della disposizione ad apprendere degli studenti come scelte motivate e consapevoli. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche.

Traguardo

- Incrementare i momenti di confronto docenti - studenti anche utilizzando i momenti extracurricolari delle attività progettuali aggiuntive. - Potenziare le attività specifiche e di progettualità extracurricolare di didattica orientativa. - Implementare



il dialogo attraverso il sostegno alle attività assembleari degli studenti.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti avranno acquisito competenze avanzate nella creazione di contenuti multimediali e nello storytelling per la promozione turistica. Avranno agito come 'nativi digitali consapevoli', producendo un bene digitale durevole per la comunità. Gli studenti dovranno aver realizzato un Virtual Tour interattivo del territorio, validato dalle Amministrazioni partner e pronto per l'uso didattico e promozionale. Acquisiranno, inoltre, competenze relative a Copyright e Licenze relative alla produzione di contenuti digitali per la pubblica utilità nel rispetto delle norme sul diritto d'autore. Oltre alle hard-skill descritte, si mira a far conseguire agli studenti soft-skill quali pensiero critico e analitico e capacità di lavorare in gruppo e di adoperare una comunicazione efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aula immersiva

Approfondimento

La realtà immersiva come strumento di narrazione.

Il progetto "Virtual Tour" trasforma gli studenti da utenti passivi di tecnologie digitali a creatori di ambienti immersivi. Attraverso l'uso di fotografie a 360°, hotspot informativi e mappature spaziali, gli studenti costruiscono un ponte tra il mondo fisico e quello digitale.



L'obiettivo non è la semplice riproduzione tecnica di un luogo, ma la sua ri-semantizzazione: ogni tour virtuale diventa un percorso narrativo dove la tecnologia è al servizio della conoscenza. Gli studenti imparano a gestire la complessità di un progetto multimediale che richiede rigore scientifico (per i contenuti), senso estetico (per l'inquadratura) e logica computazionale (per la strutturazione dei link e della navigazione). Questo approccio favorisce lo sviluppo di competenze altamente spendibili nel mercato del lavoro legato ai beni culturali e al turismo digitale.

● I PILASTRI DELLA NUOVA AGORÀ

Macro-Area tematica: legalità e cittadinanza attiva- L'istituto intende promuovere una formazione integrale che coniughi la consapevolezza civica con l'utilizzo critico dei nuovi media e delle espressioni artistiche attraverso le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:- "Lievita" (Giornata dell'Arte): realizzazione di una mostra collettiva e catalogo delle opere. Il progetto 'Lievita' non si configura solo come evento espositivo, ma come processo trasformativo in cui l'opera d'arte diventa il documento visibile di una maturazione interiore. Il successo del progetto sarà valutato non solo sulla qualità estetica dei manufatti, ma sulla capacità degli studenti di abitare lo spazio pubblico della scuola come protagonisti consapevoli. - "Ciak. Un processo simulato per evitare un vero processo": il progetto mira a far sperimentare agli studenti le conseguenze giudiziarie di un episodio di bullismo al fine di tentare un approccio empatico e coinvolgente. Gli studenti studieranno un copione riguardante un processo simulato mettendolo in scena. La simulazione conclusiva si svolgerà presso il tribunale di Catanzaro. "Nuovo Cinema Coraggioso": produzione di un elaborato multimediale di analisi sociale e attività di diffusione alla collettività. Il progetto segue un flusso di lavoro tipico della Redazione Aperta: -Studio del linguaggio cinematografico specifico. - Inchiesta: Raccolta dati e interviste sul territorio. - Restituzione: il "cinema coraggioso" diventa quello fatto dagli studenti stessi, che passano da spettatori passivi ad autori consapevoli. "Voci di Corridoio (Podcast)": gestione autonoma della redazione e pubblicazione periodica di episodi. Progetto ideato per la realizzazione di una radio scolastica asincrona. L'obiettivo principale è quello di creare uno spazio di informazione, confronto e creatività, gestito dagli studenti, dove poter raccontare la vita scolastica, eventi, iniziative e curare rubriche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Potenziare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione critica di testi complessi. - Potenziare l'uso efficace dell'inglese. - Potenziare capacità di problem solving e padronanza dei processi logico-argomentativi, riducendo il divario di genere e di indirizzo.

Traguardo

- Incrementare del 15% la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi tecnici che conseguono il "Livello intermedio" nelle competenze chiave. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica/digitale. - Ridurre del 5% la quota annua di studenti nei liv. 1-2 nelle prove INVALSI di Matematica.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Implementare una relazionalità positiva e produttiva docente - studente. - Rafforzare la didattica orientativa nell'ottica dell'attiva partecipazione e della disposizione ad apprendere degli studenti come scelte motivate e consapevoli. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche.

Traguardo

- Incrementare i momenti di confronto docenti - studenti anche utilizzando i momenti extracurricolari delle attività progettuali aggiuntive. - Potenziare le attività specifiche e di progettualità extracurricolare di didattica orientativa. - Implementare il dialogo attraverso il sostegno alle attività assembleari degli studenti.



Risultati attesi

"LIEVITA": Sviluppo di competenze legate alla padronanza tecnica ed espressiva come capacità di utilizzare diversi linguaggi (pittura, scultura, installazioni) per veicolare un messaggio personale coerente con il tema della "lievitazione" e della crescita. Potenziamento del pensiero critico come sviluppo della capacità di autoriflessione e di analisi della propria evoluzione interiore attraverso il medium artistico. Sviluppo di Soft Skills sotto il profilo delle competenze organizzative misurabili in termini di capacità di collaborare alla curatela della mostra, rispettando tempi, spazi comuni e modalità di allestimento. Il progetto 'Lievita' non si configura solo come evento espositivo, ma come processo trasformativo in cui l'opera d'arte diventa il documento visibile di una maturazione interiore. Il successo del progetto sarà valutato non solo sulla qualità estetica dei manufatti, ma sulla capacità degli studenti di abitare lo spazio pubblico della scuola come protagonisti consapevoli. "CIAK-UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO". Gli studenti acquisiranno consapevolezza del sistema giustizia sotto il profilo del funzionamento di un processo penale minorile e dei ruoli che operano all'interno del tribunale. Matureranno la consapevolezza che atti di bullismo e cyberbullismo non sono solo "ragazzate", ma integrano fattispecie di reato con responsabilità civili e penali. Acquisiranno competenze trasversali (soft skill) quali: - public speaking e argomentazione intese come miglioramento delle capacità espositive e dell'uso di un linguaggio appropriato (lessico giuridico di base) attraverso la messa in scena del copione, - collaborazione e role-playing, competenza intesa come capacità di lavorare in gruppo per la riuscita della simulazione, rispettando le gerarchie e le procedure previste dal protocollo giudiziario. L'esperienza conclusiva presso un'aula del Tribunale di Catanzaro conferisce al progetto un carattere di "apprendimento situato", trasformando la conoscenza teorica della legge in esperienza di vita vissuta, fondamentale per la prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile. "NUOVO CINEMA CORAGGIOSO". Mira a far acquisire: - capacità di analisi critica, intesa come capacità di decodificare il linguaggio documentaristico e di analizzare le problematiche sociali complesse (migrazioni, diritti, periferie, ambiente) proposte dai film di ZaLab. - rigore metodologico, ovvero un metodo di ricerca per l'approfondimento delle tematiche, attraverso la selezione di fonti attendibili e la capacità di distinguere informazione e propaganda; - competenze digitali e comunicative, sotto il profilo della padronanza dei linguaggi multimediali, intesa come capacità di progettare e realizzare un prodotto finale (video-inchiesta, podcast, cortometraggio o digital storytelling) che sia tecnicamente efficace e comunicativamente incisivo. - competenze sociali e civiche soprattutto nella fase di sensibilizzazione del territorio che trasforma gli studenti in "moltiplicatori di consapevolezza" all'interno della comunità locale attraverso la presentazione



pubblica del lavoro; - pensiero autonomo e responsabile, attraverso la maturazione di una coscienza civile che porti gli studenti a prendere posizione in modo documentato e coraggioso sui temi del presente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Arte dei metalli
	Aula immersiva

Aule

Magna

Approfondimento

I "Pilastri della Nuova Agorà" rappresentano un vero e proprio Percorso di Cittadinanza Esperienziale legati da un'unica visione pedagogica:

1. L'Agorà come "laboratorio di democrazia"

Non si tratta solo di fare arte o radio, ma di esercitare diritti.

- Lievita: diventa esercizio della Libertà di Espressione (Art. 21 Cost.).
- Ciak: diventa luogo di esercizio di legalità e del diritto ad un giusto processo (Art. 111 Cost.).
- Nuovo Cinema Coraggioso: diventa esercizio del diritto di informazione e di critica (art.21



Cost.)

- Podcast: Diventa a pratica della partecipazione attiva alla vita della comunità.

2. Sviluppo delle "Competenze del XXI Secolo" (Approfondimento Didattico)

Il Macro-progetto agisce sulle 4C.

- Creatività: sviluppata attraverso la mostra "Lievitata".
- Critica (Pensiero Critico): alimentata dall'analisi dei docu-film di ZaLab.
- Collaborazione: necessaria per la redazione del Podcast e l'allestimento della mostra.
- Comunicazione: esercitata nel linguaggio radiofonico e nella simulazione del processo (Ciak).

3. La "Scuola come Centro Culturale del Territorio"

La scuola esce dalle mura.

- La simulazione al Tribunale di Catanzaro, la mostra aperta al pubblico la diffusione del prodotto multimediale nella collettività, trasformano la scuola in un ente che produce cultura non si limita a trasmetterla ai suoi studenti.
- Il coinvolgimento di partner esterni (ZaLab, Magistrati, Artisti) crea un Curricolo Territoriale che connette gli studenti con il mondo del lavoro e delle istituzioni.

4. Valutazione tramite "Compiti di Realtà"

Ogni progetto, basato su una didattica laboratoriale, non si conclude con un'interrogazione, ma con un prodotto autentico.

L'opera d'arte, la mostra, il podcast pubblicato, la simulazione e il documentario saranno le prove su cui si fonda la valutazione delle competenze di Educazione Civica.

I Pilastri della Nuova Agorà rappresentano, dunque, la transizione dell'istituto da luogo di trasmissione del sapere a spazio di elaborazione sociale. Attraverso il fare (l'arte), il testimoniare (il cinema), il narrare (il podcast) e il giudicare (il processo), lo studente smette di essere spettatore del mondo per diventarne interprete critico e responsabile."



● INCONTRO CON L'AUTORE

AREA TEMATICA RIFERIMENTO: L'attività ha come scopo quello di promuovere la lettura nelle diverse fasce d'età e consiste nella lettura di un libro che i docenti propongono da condividere in classe con gli studenti. La scelta è legata alle attività didattiche e alla volontà di sensibilizzare gli studenti su determinati temi. L'autore del testo scelto verrà invitato a scuola per discutere delle tematiche emergenti dal proprio libro con gli studenti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare il livello delle competenze in Italiano e Matematica. - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e tra indirizzi di studio. - Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiori fragilità.

Traguardo

- Ridurre del 10 % la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi "Tecnici" e "Altri licei" che si collocano nel livello 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che raggiungono il livello B1 e B2 nelle prove di Inglese (Con priorità per il Listening).



○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione critica di testi complessi. - Potenziare l'uso efficace dell'inglese. - Potenziare capacità di problem solving e padronanza dei processi logico-argomentativi, riducendo il divario di genere e di indirizzo.

Traguardo

- Incrementare del 15% la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi tecnici che conseguono il "Livello intermedio" nelle competenze chiave. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica/digitale. - Ridurre del 5% la quota annua di studenti nei liv. 1-2 nelle prove INVALSI di Matematica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Implementare una relazionalità positiva e produttiva docente - studente. - Rafforzare la didattica orientativa nell'ottica dell'attiva partecipazione e della disposizione ad apprendere degli studenti come scelte motivate e consapevoli. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche.

Traguardo

- Incrementare i momenti di confronto docenti - studenti anche utilizzando i momenti extracurricolari delle attività progettuali aggiuntive. - Potenziare le attività specifiche e di progettualità extracurricolare di didattica orientativa. - Implementare il dialogo attraverso il sostegno alle attività assembleari degli studenti.



Risultati attesi

Potenziamento della Literacy: miglioramento della capacità di comprensione profonda del testo, analisi delle strutture narrative e del linguaggio specifico dell'autore. Sviluppo del piacere della lettura: trasformazione della lettura da obbligo scolastico a momento di libera esplorazione e arricchimento personale. Capacità di sintesi e analisi: saper estrapolare i temi portanti di un'opera e collegarli al contesto storico-sociale o alle esperienze personali. Esercitazione del Dialogo Critico: Capacità di interagire con l'autore ponendo domande pertinenti, argomentando le proprie riflessioni e rispettando i tempi del dibattito.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

La lettura come ponte tra scuola e mondo Il progetto "Incontro con l'Autore" non si limita alla semplice analisi filologica del testo, ma mira a trasformare la classe in una comunità di lettori. Attraverso la scelta ragionata di opere legate alle sfide della modernità, il libro smette di essere un oggetto statico e diventa un "dispositivo di senso" che abilita il confronto.

L'invito dell'autore a scuola rappresenta il culmine di un percorso di educazione sentimentale e civile: l'autore non entra in aula per "spiegare" il libro, ma per ascoltare le interpretazioni degli studenti. Questo approccio favorisce l'orientamento critico e la capacità degli studenti di abitare il presente con consapevolezza, utilizzando la letteratura come bussola per interpretare le complessità del reale.



● RECAPP Cal

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: RECAPP CAL(Recupero degli Apprendimenti di base in italiano e matematica in Calabria) è un'iniziativa sperimentale di grande rilievo, promossa dalla Regione Calabria in collaborazione con l'Invalsi, l'Università Bocconi e le Università calabresi. Esso dovrà rappresentare per la scuola un vero e proprio "laboratorio di innovazione" contro la dispersione scolastica implicita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



- Migliorare il livello delle competenze in Italiano e Matematica. - Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e tra indirizzi di studio. - Potenziare le competenze di base degli studenti con maggiori fragilità.

Traguardo

- Ridurre del 10 % la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi "Tecnici" e "Altri licei" che si collocano nel livello 1 e 2 nelle prove di Italiano e Matematica. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che raggiungono il livello B1 e B2 nelle prove di Inglese (Con priorità per il Listening).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Implementare una relazionalità positiva e produttiva docente - studente. - Rafforzare la didattica orientativa nell'ottica dell'attiva partecipazione e della disposizione ad apprendere degli studenti come scelte motivate e consapevoli. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche.

Traguardo

- Incrementare i momenti di confronto docenti - studenti anche utilizzando i momenti extracurricolari delle attività progettuali aggiuntive. - Potenziare le attività specifiche e di progettualità extracurricolare di didattica orientativa. - Implementare il dialogo attraverso il sostegno alle attività assembleari degli studenti.

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di apprendimento verificabile attraverso il miglioramento significativo dei punteggi nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi coinvolte. Riduzione della dispersione scolastica "implicita" ovvero della quota di studenti che, pur frequentando, non raggiungono i livelli di competenza minimi attesi al termine del ciclo di studi. Riequilibrio dei divari territoriali attraverso l'allineamento delle competenze degli studenti della scuola agli standard nazionali ed europei. Potenziamento delle metodologie didattiche attraverso il



consolidamento di nuovi approcci pedagogici (didattica orientativa, peer tutoring, laboratorialità) da parte dei docenti formati. Miglioramento dell'autoefficacia: Incremento della motivazione allo studio e della fiducia degli studenti nelle proprie capacità cognitive.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il progetto è una sperimentazione nazionale che coinvolge 140 istituti calabresi. Prevede un percorso biennale (AS 2025/26 e 2026/27) di potenziamento delle competenze di base. La scuola adotta un modello di intervento basato sul rigore scientifico dell'Università Bocconi e il monitoraggio costante dell'Invalsi.

Articolazione delle attività:

Corsi di potenziamento: 200 ore totali di formazione aggiuntiva per classe nel biennio (100 ore annue: 50 di Italiano e 50 di Matematica).

Formazione dei docenti: Partecipazione degli insegnanti a percorsi di "formazione dei formatori" curati dalle Università (Unical, Magna Graecia e Mediterranea) su aspetti metodologici e didattica disciplinare.

Monitoraggio: Somministrazione di test periodici su piattaforma dedicata per valutare l'efficacia degli interventi in tempo reale.

● MANIFESTAZIONI, CONCORSI E GARE

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 è prevista la partecipazione a: Gioiamathesis Campionati Nazionali Delle Lingue Campionati Di Filosofia Campionati Di Fisica Giochi Della Chimica Olimpiadi Di



Matematica Campionati Di Lingue E Civiltà Classiche Campionati Di Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari grazie all'approfondimento dei contenuti curricolari attraverso l'applicazione in contesti diversi e più complessi rispetto alla routine scolastica. Sviluppo del Problem Solving inteso come capacità di analizzare situazioni nuove, formulare ipotesi e trovare soluzioni creative sotto pressione temporale. Sviluppo di Soft Skills quali resilienza, gestione dell'ansia da prestazione e capacità di autovalutazione. Valorizzazione del merito: Riconoscimento formale dei talenti degli studenti, con ricadute positive sulla motivazione allo studio e sull'autostima. Certificazione delle competenze: acquisizione di titoli



validi per il credito formativo, per l'accesso a borse di studio o per l'inserimento nell'Albo Nazionale delle Eccellenze del MIM.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
	Sapere Scientifico

Approfondimento

La scuola non si limita alla semplice iscrizione, ma organizza interventi didattici dedicati o sessioni di "allenamento" curate dai docenti referenti per preparare gli studenti ai test o alle prove specifiche.

● CULTURA, SPORT E BENESSERE

Campionati studenteschi - Giornata dello sport - Programma "studente-atleta"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conciliazione del percorso scolastico-sportivo degli studenti garantendo il successo formativo degli studenti-atleti di alto livello e riducendo il rischio di abbandono scolastico o calo del rendimento attraverso la personalizzazione dei percorsi (PFP - Progetto Formativo Personalizzato). Sviluppo di competenze trasversali (Soft Skills) attraverso il potenziamento della capacità di gestione del tempo, della resilienza, del rispetto delle regole e del fair play, trasferibili dal campo di gioco alla vita scolastica e sociale. Inclusione e coesione sociale sotto il profilo del miglioramento del clima all'interno della classe e dell'intero Istituto, attraverso la partecipazione a sport di squadra e competizioni. Promozione di stili di vita sani attraverso lo sviluppo di una consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica costante come strumento di prevenzione e benessere psicofisico. Valorizzazione del merito sportivo con ricadute positive nell'attribuzione del credito scolastico e nel Curriculum dello Studente. Rafforzamento, negli studenti, del senso di appartenenza attraverso la rappresentanza della scuola in eventi e campionati territoriali e nazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

Il programma "studente-atleta" mira a superare la dicotomia tra studio e sport, trasformando l'impegno agonistico in una risorsa per l'apprendimento, in linea con le Linee Guida Europee sulla Doppia Carriera degli Atleti. La partecipazione ai campionati studenteschi e non sono intesi solo come competizione agonistica, ma come percorso educativo e di crescita. Così la Giornata dello Sport in linea con le indicazioni ministeriali mira alla promozione della cultura sportiva anche per rafforzare i legami tra studenti di classi e indirizzi diversi attraverso la partecipazione a eventi comuni non prettamente scolastici e sollecitare l'eventuale scoperta di nuove attitudini motorie che possono spingere lo studente alla pratica sportiva costante anche al di fuori dell'ambito scolastico.

● VIAGGI, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Le singole attività, inserite nell'area progettuale, vengono deliberate annualmente dal Collegio dei docenti su proposta dei consigli di classe. Tutte le iniziative sono soggette al relativo "Regolamento d'Istituto per viaggi, uscite didattiche e visite guidate"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Potenziare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione critica di testi complessi. - Potenziare l'uso efficace dell'inglese. - Potenziare capacità di problem solving e padronanza dei processi logico-argomentativi, riducendo il divario di genere e di indirizzo.

Traguardo

- Incrementare del 15% la quota annua di studenti dei corsi/indirizzi tecnici che conseguono il "Livello intermedio" nelle competenze chiave. - Incrementare del 10 % la quota annua di studenti che conseguiranno "Certificazione" linguistica/digitale. - Ridurre del 5% la quota annua di studenti nei liv. 1-2 nelle prove INVALSI di Matematica.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- Implementare una relazionalità positiva e produttiva docente - studente. - Rafforzare la didattica orientativa nell'ottica dell'attiva partecipazione e della disposizione ad apprendere degli studenti come scelte motivate e consapevoli. - Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle decisioni scolastiche.

Traguardo

- Incrementare i momenti di confronto docenti - studenti anche utilizzando i



momenti extracurricolari delle attività progettuali aggiuntive. - Potenziare le attività specifiche e di progettualità extracurricolare di didattica orientativa. - Implementare il dialogo attraverso il sostegno alle attività assembleari degli studenti.

Risultati attesi

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa in parola, sono dirette a favorire l'approfondimento interdisciplinare con il consolidamento delle conoscenze acquisite in classe, attraverso l'osservazione diretta di beni artistici, siti storici, ecosistemi naturali o realtà produttive. Si mira, inoltre, al miglioramento del clima relazionale tra pari e tra studenti e docenti e dell'inclusione di alunni in situazioni di fragilità o svantaggio. Si persegue, poi, lo sviluppo dell'autonomia attraverso il potenziamento della capacità di gestione del sé, del proprio tempo e delle proprie responsabilità al di fuori di contesti, quello familiare e quello scolastico, protetti. Si mira, infine ad favorire l'acquisizione di atteggiamenti conformi alle norme di educazione civica sotto il profilo del rispetto del patrimonio artistico e culturale con la maturazione di un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti dei beni culturali, ambientali e monumentali visitati e del rispetto delle norme di convivenza civile e dei regolamenti dei luoghi ospitanti.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività mira a trasformare l'esperienza del viaggio in un laboratorio fuori della classe, dove la teoria si fa prassi e la convivenza diventa esercizio di cittadinanza attiva.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #ondidattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #ondidattica
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR -Missione 1 Componente 1 Investimenti 4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", l'Istituto attiverà il progetto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sull'implementazione e standardizzazione del sito web scolastico.

L'Istituto mira a:

- offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti;
- promuovere la digitalizzazione;
- migliorare l'esperienza di fruizione degli utenti;
- offrire informazioni aggiornate e provenienti da fonte istituzionale e riconoscibile, in merito a servizi, didattica, nonché tutti i documenti considerati di interesse per la comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #ondidattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
- Sviluppo delle competenze.
- Miglioramento della didattica, dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Attività di formazione
sull'animazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNRR - Missione 4 Componente 1 - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", l'Istituto attiverà l'azione progettuale per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale, attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Il progetto porterà alla formazione di almeno venti unità tra il personale scolastico.



Approfondimento

Attività animatore digitale

Classe virtuale

Corsi per orientamento su IA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENT. E SC. UMANE - IIS MAJORANA - CZPS002018

LICEO ARTISTICO -I.S. MAJORANA GIRIFALCO - CZSD00201P

L.ARTIST.-SERALE-SQUILLACE-IIS GIRIFALCO - CZSD002503

IST TECN.TECNOLOGICO MAJORANA GIRIFALCO - CZTD002014

I.TECNICO GIRIFALCO-SERALE-IIS GIRIFALCO - CZTD00251D

Criteri di valutazione comuni

Il docente osserva i processi d'apprendimento dello studente, documenta i risultati delle prove di verifica rilevati sia nelle modalità tradizionali che attraverso le tecnologie digitali ed elabora una proposta di voto. La valutazione è il risultato della deliberazione del Consiglio di classe sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei docenti definiti nell'allegata scheda "Criteri per la valutazione". La valutazione non è determinata dalla mera somma dei risultati delle singole verifiche ma tiene conto della personalità dello studente, di tutti gli elementi significativi della sua vita scolastica, degli apprendimenti formali, informali e non formali rilevabili.

Allegato:

Procedure e Criteri per le verifiche e la valutazione 2025.28_Agg.25.26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto, dopo aver condiviso gli elementi conoscitivi con i docenti contitolari dell'insegnamento. Criteri di valutazione: □ Lo studente assume comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e conformi ad una piena espressione di cittadinanza □ Lo studente adotta stili di vita rispettosi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e dei beni comuni □ Lo studente utilizza il pensiero critico nell'accesso alle informazioni ed esercita consapevolmente la cittadinanza digitale

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini dell'attribuzione della valutazione del comportamento concorrono: • correttezza del comportamento e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica • correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni, il personale • rispetto dell'ambiente scolastico (spazi, strumenti, contesti, anche virtuali) • puntualità e frequenza assidua alle lezioni • partecipazione al dialogo educativo.

Allegato:

griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La competenza a pronunciarsi sulla valutazione finale degli studenti spetta al C.d.C. che, motivatamente, delibera, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, in relazione al profilo dello studente ed alla possibilità che questi possa proseguire proficuamente il corso di studi con l'ammissione alla classe successiva. A partire dalla condizione di presenza di tre insufficienze, il C.d.C. valuta l'opportunità della non ammissione alla classe successiva. La deliberazione sulla sospensione del giudizio è subordinata ad un giudizio di probabilità in ordine all'idoneità degli interventi proposti (Studio individuale o attività di recupero) a determinare le condizioni per una proficua prosecuzione del corso di studi. Nel caso di sospensione del giudizio, nello scrutinio integrativo il C.d.C. rileva e valuta: a. Il superamento delle lacune nelle discipline con giudizio sospeso; b. La presenza delle condizioni per un proficuo proseguimento del corso nella classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe ammette agli Esami di Stato gli studenti che, in sede di scrutinio finale, hanno conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, mediante l'attribuzione di un voto unico. Tuttavia, il Consiglio di classe, per come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 può deliberare di ammettere all'Esame lo studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina, purché la scelta sia debitamente motivata.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito concorrono: • corretto comportamento rispetto delle norme che regolano la vita della scuola • correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario • comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione • rispetto dell'ambiente scolastico • puntualità e frequenza assidua alle lezioni • partecipazione al dialogo educativo La media dei voti garantisce, come da ordinamento, la collocazione in una data fascia di credito con il relativo punteggio base; al soddisfacimento dei criteri sopra riportati lo studente potrà conseguire il massimo del punteggio previsto nella banda di credito.

Criteri per la valutazione delle competenze FSL

Nel caso della FSL, la valutazione costituisce lo strumento di accertamento delle competenze acquisite dagli studenti durante i percorsi di Formazione Scuola Lavoro in coerenza con le Linee Guida ministeriali e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La valutazione non si limita alla verifica delle attività svolte, ma mira a certificare lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e la capacità dello studente di riflettere criticamente sull'esperienza in ottica di orientamento professionale e personale. Gli organi collegiali competenti hanno approvato una apposita griglia di valutazione agli atti della scuola.

Allegato:

griglia di valutazione F.S.L..pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto opera in un contesto sociale composto da piccole comunità nelle quali spesso i servizi di assistenza sono limitati o fruibili solo attraverso lo spostamento nei centri vicini più grandi. Pertanto, lo spazio esteso e diffuso occupato dai diversi plessi, di cui è costituito l'Istituto Majorana, diventa centro e fulcro di diversi servizi in pieno accordo con le esigenze formative di tutti, a partire dalle domande poste da quegli studenti che, avendo bisogni educativi speciali, necessitano di un accesso concreto e agevole ai percorsi di apprendimento, altrimenti negato, accompagnando tale accesso con l'attenzione a ciascuno di essi, la promozione di comportamenti non discriminatori, la condivisione del senso di appartenenza e di valorizzazione delle differenze, il tutto per favorire, incoraggiare ed accompagnare la realizzazione del progetto di vita di ciascuno e la piena autodeterminazione. L'ottica inclusiva è pertanto pervasiva di tutte le azioni didattico-metodologiche e progettuali che tengono in debita attenzione le esigenze aggiuntive di studenti con BES, siano essi allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Disabilità, con disagio di natura relazionale, economica, linguistica o culturale, oppure di studenti eccellenti. Nello specifico, nell'Istituto vengono azionate le seguenti misure/pratiche attentive :- Attività di un Dipartimento di Sostegno.- Area specifica della progettualità dedicata all'inclusività.- Accordi e convenzioni stipulati con Enti, Agenzie e Terzo settore per assicurare il trasporto e i servizi specifici a studenti con necessità speciali.- Impiego di risorse per acquisti di strumenti facilitatori o integratori dell'apprendimento.- Azione diretta e di raccordo continuo con le famiglie.- Dialogo e raccordo tra scuola, famiglia, Enti locali, ASP, soggetti privati del mondo dell'associazionismo e del volontariato. - Progettazione di percorsi formativi a forte valenza socializzante. - Assegnazione ad ogni allievo con disabilità di 2 o più docenti di sostegno, a seconda delle ore di cui sono assegnatari, per garantire pluralità metodologica, di approccio didattico e specificità disciplinare

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'area dell'Inclusione e differenziazione (Area 3.3 del RAV) trae benefici dall'esistenza di un Curricolo di Indirizzo per competenze (CIC) e di un quadro delle procedure di valutazione condiviso. Questi strumenti permettono, infatti, di passare da un'inclusione "formale" a una "reale". La struttura del



curricolo consente, infatti, di declinare i traguardi di apprendimento e competenze su livelli differenti (base, intermedio, avanzato) dando ai docenti l'opportunità di definire, per studenti con BES o DSA (all'interno di PDP e PEI), obiettivi che siano coerenti con quelli della classe ma calibrati sulle reali capacità dello studente, evitando l'isolamento didattico.

Punti di debolezza:

Si riscontra un margine di discontinuità didattica dovuta all'incidenza della mobilità del personale. Questa condizione limita il consolidamento del rapporto educativo tra insegnante e studente e rende, in alcuni casi, difficoltosa la programmazione a lungo termine dei PEI (Piani Educativi Individualizzati). Per quanto concerne l'adesione alle attività di recupero e ai progetti extracurricolari (ampliamento dell'offerta formativa), essa è fortemente limitata da vincoli logistici e strutturali esterni. La carenza o l'inefficienza dei trasporti pubblici in alcune fasce orarie impedisce a una parte significativa della popolazione scolastica, specialmente agli studenti pendolari, di fruire delle opportunità pomeridiane offerte dall'istituto

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Referente per prevenzione e contrasto bullismo

Referente alle attività di inclusione

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione del PEI si tiene conto: - della documentazione acquisita; - dell'osservazione sistematica dell'alunno; - del confronto con l'equipe socio sanitaria; - del confronto con le famiglie; - del parere del consigli di classe

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - la scuola - la famiglia - i vari soggetti socio sanitari

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso un dialogo diretto a partire dall'inserimento degli studenti con specifici bisogni nella comunità scolastica. Il sistema organizzativo dell'Istituto ha definito profili specifici di funzioni di raccordo con le famiglie quali i Coordinatori di classe, il Referente per l'Inclusione, oltre agli OOCC nei quali sono rappresentate tutte le componenti scolastiche. L'Informazione sulle attività viene garantita attraverso le comunicazioni on.line (Registro elettronico - sito web) o incontri periodici (almeno uno ogni quadrimestre). In occasione di particolari attività progettuali o di uscite didattiche e visite guidate è prevista la partecipazione dei genitori di studenti con specifici bisogni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è centrata sul profilo di ciascuno studente. Tale condizione generale è più determinata nel caso di studenti con particolari bisogni educativi. La valutazione è coerente con gli obiettivi definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) o nel PDP (Piano Didattico Personalizzato). La modalità di valutazione è stabilita dal CDC in base al tipo di percorso didattico (ordinario, personalizzato o differenziato) scelto in accordo con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il protocollo di inserimento degli studenti con specifici bisogni educativi prevede l'attivazione delle funzioni appositamente previste nell'organigramma dell'Istituto. La fase di raccordo in entrata viene



progettata in collaborazione diretta con gli Istituti secondari di primo grado di provenienza degli studenti. Il percorso scolastico interno viene sistematicamente monitorato, anche attraverso il lavoro del dipartimento istituito ad hoc e l'azione del Referente per l'Inclusione. L'orientamento in uscita viene sostenuto in raccordo stretto con le famiglie, gli enti locali, i soggetti privati, dell'associazionismo e del volontariato, presenti sul territorio. La strategia di orientamento formativo adottata è quella della valorizzazione e implementazione delle abilità dello studente attraverso la sua partecipazione a specifici progetti ("Arcobaleno delle emozioni", uscite, attività laboratoriali)

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto "E. Majorana", in un'ottica sistemica e di coerenza diacronica, sviluppa un modello organizzativo e di gestione basato sulle azioni maturate e sperimentate nel triennio precedente, sottoposte a coerenti e pertinenti conferme e aggiornamenti.

La struttura organizzativa, in particolare, è improntata alla valorizzazione di modalità operative fondate sulla condivisione e la collaborazione di tutte le componenti.

L'implementazione del sistema muoverà in direzione di un utilizzo sempre più funzionale di mezzi, risorse, strutture, personale docente, personale ATA, in relazione alle esigenze degli studenti, con l'obiettivo del miglioramento dell'Offerta formativa e dell'utilizzo consapevole e critico delle TIC.

L'apparato organizzativo e gestionale opera, pertanto, lungo le seguenti direttrici:

- utilizzo integrato di tutte le risorse presenti nella struttura scolastica;
- elevato grado di cooperazione tra le funzioni di gestione e organizzazione e quelle didattiche di progettazione, controllo e valutazione;
- flessibilità nella definizione di percorsi didattici affinché risultino funzionali al successo formativo di tutti e di ciascuno;
- promozione della formazione e dell'aggiornamento del personale;
- potenziamento dei sistemi informatici sia per la gestione didattica che per quella amministrativa;
- implementazione e ottimizzazione dei servizi amministrativi con specifica attenzione alle esigenze dell'utenza;
- cura e, ove possibile, decentramento dei servizi nelle quattro sedi, situate in due diversi Comuni, così da rispondere ai bisogni logistici e di accessibilità di un'utenza distribuita su un vasto territorio;
- definizione di un "funzionigramma" modellati sulle esigenze di un Istituto complesso, sia per articolazione dell'offerta formativa che dal punto di vista logistico e strutturale.

Valorizzazione delle professionalità

Quanto alle professionalità operanti nell'Istituto, si procederà ad offrire opportunità formative e di aggiornamento per spingere verso lo sviluppo di una didattica sempre più innovativa ed efficace.



Sinergie

Il rapporto con gli Enti Pubblici, nonché con i soggetti sociali ed economici che operano nel territorio, costituisce il quadro delle relazioni esterne, variamente sostenute in questi anni ed oggetto di costante cura. Tali rapporti, connotati da continua cooperazione ed interazione, si concretizzano nella forma delle "Reti" e delle "Convenzioni" che assicurano alla scuola un rapporto costante con il territorio e gli stakeholders.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Coordinamento e documentazione delle attività organizzative e didattiche e raccordo delle stesse con le procedure amministrative e relativa azione degli uffici. - Predisposizione, coordinamento, supporto dell'attività degli organi collegiali e della relativa documentazione. - Predisposizione e controllo dei registri, degli atti e di quant'altro occorra alle commissioni degli Esami di idoneità/integrativi e di Maturità. - Provvedimenti ed interventi immediati nei casi di emergenza relativi alla sicurezza degli studenti e del personale. - Coordinamento dei servizi di supporto alla didattica. - Coordinamento delle operazioni per la definizione e la gestione dell'organico d'Istituto e la predisposizione della relativa documentazione secondo le direttive del Dirigente. - Coordinamento e supporto alle funzioni dei "Responsabili di plesso" in merito a:

- gestione dell'orario delle attività didattiche; •
- calendari delle attività degli OOCC; •
- organizzazione attività del personale; • rapporti con le famiglie; • comunicazioni alle famiglie. -

Coordinamento delle attività aggiuntive assegnate al personale. - Coordinamento

1



	<p>dell'utilizzo delle strutture, dei locali e delle attrezzature e verifica della loro funzionalità con specifico riferimento al rispetto delle norme sulla sicurezza previste dal d.lgs 81/08 e ss. mm. e ii.</p>	
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree di attività delle funzioni strumentali: - Autonomia: PTOF, Regolamenti, Formazione docenti - Orientamento e didattica orientativa - Progettualità, Reti e collaborazioni esterne - INValSI, Autovalutazione, Monitoraggio e PdM. Ciascun docente con specifico incarico coordina le attività di propria competenza e ne documenta l'attività (per il Collegio, il Dirigente, gli atti dell'Istituto)</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Ciascun Responsabile coordina le attività didattiche della sede cui è preposto (l'Istituto ha quattro sedi di erogazione del servizio ubicate nel territorio di due comuni) con specifico riferimento allo svolgimento del servizio da parte del personale. Coordina e organizza tutte le attività che si svolgono nel plesso con cura dei servizi e dell'uso delle risorse strumentali. Riveste il ruolo di "Preposto" (ai sensi del d.lgs 81/08) e responsabile della sicurezza. Coordina le attività degli OO.CC. relativi alla sede ed i rapporti con le famiglie. Collabora con le figure di sistema per ciò che riguarda la propria sede</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Ciascuno dei docenti incaricati è responsabile del laboratorio assegnatogli, ne coordina e documenta le attività, cura la gestione in sicurezza del laboratorio (secondo i termini del d.lgs 81/08)</p>	18



Animatore digitale

Svolge compiti di promozione dell'innovazione per favorire il processo di digitalizzazione all'interno dell'istituto. - stimola la formazione del personale scolastico (docenti e personale ATA) sui temi dell'innovazione metodologica e tecnologica; - promuove la partecipazione di tutta la comunità ai temi della cittadinanza digitale; - supporta la scuola nella scelta di soluzioni tecnologiche e metodologiche d'avanguardia.

1

Coordinatore di classe

Specificazione dei compiti: - Coordinamento delle attività didattiche del Consiglio di classe in coerenza con il PTOF; - Cura la documentazione delle attività del Consiglio e redige i verbali delle riunioni; - È garante della continuità del progetto formativo del Consiglio di classe; - Coordina il rapporto tra le diverse componenti del Consiglio di Classe; - Informa il Dirigente sulla situazione della Classe e del Consiglio stesso; Rilevazione e verifica della frequenza degli studenti con attivazione delle procedure di informazione alle famiglie e/o agli enti competenti sui relativi obblighi (in collaborazione con l'ufficio alunni e con la dirigenza); Cura le comunicazioni tra il Consiglio di Classe e le famiglie degli studenti. Coordina il lavoro di preparazione degli scrutini quadrimestrali e gestisce l'area "Scrutinio" del R. E. Nuvola. La docente incaricata, inoltre: - Collabora con il "Responsabile di sede" di competenza; - Collabora con le "Funzioni strumentali" per l'organizzazione delle attività didattiche extracurricolari. Poteri per delega: presiede le riunioni dei Consigli di classe in assenza o su delega del Dirigente.

28



Referente d'Area	<p>Le aree per le quali è stata individuata una figura di referente sono le seguenti: - FSL e rapporti con il mondo del lavoro; Rapporti con il CPIA, patti formativi e orientamento Istruzione degli adulti; - Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche; Inclusione (gestione documentazione, rapporti con l'UMV, delega GLO) Il Referente sostiene la progettazione, coordina, documenta le attività.</p>	4
Componente N.I.V.	<p>Il N.I.V. si occupa del sistema di valutazione con specifico riferimento al R.A.V., progetta ed attiva procedure di autovalutazione, definisce il PdM (Piano di Miglioramento), opera di supporto al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e coordina le attività per la Rendicontazione sociale</p>	5
Coordinatore di dipartimento	<p>Coordina e documenta le attività del Dipartimento e ne presiede le riunioni su delega del Dirigente. I dipartimenti interdisciplinari trasversali sono così articolati: D.1 Dipartimento umanistico D.2 Dipartimento matematico - scientifico D.3 Dipartimento delle discipline di indirizzo D.4 Inclusività e sostegno. Il Dipartimento costituisce un luogo di raccordo trasversale tra le discipline, della stessa area, dei sei differenti indirizzi dell'Istituto. I principali compiti del Dipartimento riguardano i seguenti ambiti: Curricolo di Indirizzo per Competenze (CIC) - Libri di testo</p>	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sulla base delle "Direttive" ricevute dal Dirigente scolastico svolge le funzioni previste dal ruolo e nello specifico: - Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Corrispondenza, registrazione atti, archiviazione, comunicazioni con l'esterno.
Ufficio acquisti	Affari generali, gestione procedure telematiche, acquisti e patrimonio
Ufficio per la didattica	Istruzione, documentazione, archiviazione atti e procedure relativi agli alunni ed alle famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	Istruzione, documentazione, archiviazione atti e procedure relativi al personale.



Contabilità

Contabilità generale e progetti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/CZIS00200T/8/IN_PUBBLICAZIONE/0/show



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito Cal2 - PNF Scuola polo per la formazione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto "E. Majorana" è scuola polo per la formazione dell'Ambito Cal.2 ed organizza e gestisce la formazione del personale delle istituzioni scolastiche di competenza, nell'ambito del Piano nazionale di Formazione (PNF).

Denominazione della rete: Scuole di prossimità.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo denominata "Scuole di prossimità" è stata attivata nell'anno scolastico 2024.26 (Sotoscrittura il 5 giugno 2025)

Alla Rete aderiscono: l'IIS "E. MAJORANA" - GIRIFALCO (Scuola capifila), l'IIS "E. FERRARI" - CHIARAVALLE C.le, l'IIS "L. COSTANZO" - DECOLLATURA, l'IIS "R. L. MONTALCINI" - SERSALE.

Le attività da programmare avranno le seguenti generali finalità:

- a) programmare, organizzare e realizzare attività formative comuni, rivolte agli studenti e al personale, in coerenza con le finalità dei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa;
- b) programmare, organizzare e realizzare manifestazioni comuni esterne finalizzate alla valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche dei comprensori di riferimento, anche con la collaborazione di Enti e/o Associazioni;
- c) condividere risorse professionali, materiali e strutture necessarie alla realizzazione delle attività programmate e/o a specifiche esigenze degli Istituti.;
- d) favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche che operano in



aree simili dello stesso ambito provinciale.

Denominazione della rete: Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo Rete di Scopo, comprendente otto istituzioni scolastiche, per la stipula della convenzione di gestione del servizio di cassa.

Denominazione della rete: Rete di scopo: servizi formativi per il territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In continuità con quanto realizzato nel triennio 2022.25, anche per il triennio di riferimento del presente PTOF, l'Istituto "**E. Majorana**" (Che svolge la funzione di Scuola-capofila) attiverà la Rete di scopo con l'Istituto Comprensivo "**A. Scopelliti**" di Girifalco nella prospettiva della collaborazione verticale tra istituzioni scolastiche che operano nello stesso ambito territoriale.

Tale Rete ha garantito una collaborazione finalizzata alla condivisione di servizi e strutture quali la palestra, i laboratori e attività progettuali con specifico riferimento alle azioni di "Didattica orientativa" ed alle manifestazioni musicali (Concorso Caste di Sangro) costituendo un complesso musicale con componenti dei due istituti.

Denominazione della rete: Rete Formazione Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo (Scuola capofila ITT-Scalfaro di Catanzaro) per la formazione sulla sicurezza per tutto il personale con specifico riferimento alle figure di sistema.

Denominazione della rete: Rete di scuole - Orizzonti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La presente Rete coinvolge i tre istituti comprensivi del territorio (IC-Squillace quale scuola capofila, IC-Borgia, IC-Girifalco, IC-Montepaone) e l'istituto "**E. Majorana**" di Girifalco.

In continuità con quanto realizzato nel triennio 2022.25, anche per il triennio di riferimento del presente PTOF, si intende potenziare le azioni programmate o intraprese, volte essenzialmente alla condivisione di attività didattiche ed orientative, centrate sulla valorizzazione delle risorse storico-archeologiche, ambientali e sociali del territorio (Compreso tra l'area interna e quella marina del golfo di Squillace).

Denominazione della rete: In orchestra

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Protocollo di intesa" coinvolge, oltre l'istituto "**E. Majorana**" di Girifalco, l'IC di Girifalco ed il Conservatorio musicale di Vibo Valentia con lo scopo di costituire un'orchestra musicale



impegnando i rispettivi alunni e studenti.

Tale progetto ha lo scopo di valorizzare la cultura e la tradizione bandistico-musicale radicata nel contesto sociale e culturale girifalcese.

Denominazione della rete: Protocolli di intesa_Enti locali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "**E. Majorana**" ha sottoscritto "Protocolli di intesa" con le Amministrazioni comunali di Girifalco e di Squillace entro il cui ambito territoriale sono presenti propri PES.

Le finalità di tali Protocolli sono:

- a. condividere specifiche iniziative di valenza sociale, civile e culturale anche nell'ambito di ricorrenze ed eventi socialmente significativi;
- b. realizzare attività ed iniziative progettuali finalizzate al potenziamento della formazione degli studenti dell'Istituto;



- c. implementare i servizi formativi e culturali presenti sul territorio anche attraverso la condivisione di risorse professionali, logistiche e finanziarie;
- d. contribuire concordemente all'implementazione della ricaduta sociale, civile e culturale, nell'ambito della comunità, delle attività ed iniziative progettuali realizzate.

Nel corso del triennio 2025.28 saranno ulteriormente implementate e potenziate.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti Ambito Cal2.

Formazione anno di formazione e prova. L'Istituto, in quanto Scuola-polo per la formazione per l'Ambito Cal2 - Contesto PNF, organizza le attività di formazione per i docenti neo-immessi in ruolo in servizio nelle istituzioni scolastiche di propria competenza. Le attività si articolano secondo quanto previsto dal D.M. 226/22 e dalla annuale Nota MIM. Gli incontri formativi segnati alla Scuola-polo si articolano in attività propedeutiche e di restituzione attinenti alle più rilevanti tematiche dell'attuale panorama pedagogico-didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Il sistema scolastico; principali tematiche dell'attuale panorama pedagogico-didattico.
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola.

L'attività è così articolata: 1. La formazione base prevista dalla normativa vigente (D.lgs 81/08) Corso on.line asincrono su piattaforma dedicata a cura dell'istituto. 2. La formazione per le figure di sistema Corsi in presenza previsti dalla normativa vigente a cura della Scuola polo - Istituto "E. scalfaro" di Catanzaro - Rete 3. la formazione sui temi delle dipendenze alcolemitiche e sullo stress da lavoro-correlato.

Tematica dell'attività di formazione	La sicurezza a scuola
--------------------------------------	-----------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica con specifico riferimento all'uso delle TIC ed alla nuova dimensione dell'“Intelligenza artificiale” (IA);

Formazione diretta a promuovere l'acquisizione e l'impiego di metodologie per una didattica innovativa. Incontri con esperti, attività di ricerca-azione, valorizzazione delle "Buone pratiche".

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	----------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sperimentale RECAPP - Didattica per competenze

I docenti individuati di Matematica e di Lingua italiana coinvolti nel progetto RECAPP realizzato in convenzione con la regione Calabria seguiranno un corso di formazione, erogato dal Sistema universitario calabrese, centrato sul "Recupero degli apprendimenti". L'attività è finalizzata alla



sperimentazione che coinvolge classi "trattate" (Prime e quarte) nei due anni 2025.26 e 2026.27.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

L'Istituto sviluppa le seguenti azioni:

1. Nella funzione di scuola-polo dell'ambito CAL2

L'Istituto è Scuola-polo per la formazione all'interno del Piano nazionale di Formazione (PNF) per l'ambito Calabria2 (Cal2).

1.1 Recepisce la progettualità del Piano Nazionale di Formazione.

1.2 Presiede le attività formative per le Istituzioni scolastiche dell'ambito.

1.3 Coordina le attività di co-progettazione guidando, con approccio scientifico, la scelta di temi, esperti e formatori.

1.4 Monitora ciascun intervento.

1.5 Rendiconta sull'intera gestione.

1.6 Accoglie e offre attività di prima formazione ai neo-assunti in servizio nelle istituzioni scolastiche dell'Ambito Cal2.

1.7 Forma figura di sistema di II livello , referenti di istituto e tutor.



1.8 Raccoglie e valorizza le esperienze di eccellenza e le innovazioni attuate dalle scuole dell'ambito, per far diventare patrimonio condiviso le migliori pratiche.

2. All'interno dell'Istituto

2.1 Saranno sostenute le esperienze formative individuali, proposte dai singoli docenti e coerenti con linee definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso l'impiego di risorse contrattuali a carico del FIS o della carta elettronica del docente.

2.2 Il Piano di formazione d'Istituto, in coerenza con le finalità e gli obiettivi posti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le cui direttrici sono definite dal Collegio dei docenti tra quanto individuato dal RAV/PdM in termini di priorità e di obiettivi di processo, sarà articolato secondo i bisogni rilevati nell'ambito degli OOC o attraverso procedure poste in essere in relazione a specifiche opportunità derivanti da proposte progettuali esterne.

Le aree di intervento previste per il triennio 2025.28, sono le seguenti:

1. Didattica per Competenze (Progettazione, Metodologie, Valutazione);
2. Didattica orientativa;
3. Innovazione metodologica con specifico riferimento all'uso delle TIC ed alla nuova dimensione dell'Intelligenza artificiale (IA);
4. Inclusione, Studenti con BES, Disabilità;
5. Competenze linguistiche;
6. Sicurezza, Privacy, Trasparenza;
7. Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico;
8. Educazione civica.

2.3 L'Istituto promuove iniziative di innovazione curricolare ed organizzativa, di autoformazione, di ricerca ed innovazione metodologico-didattica, di ricerca-azione e di attività laboratoriali. Utilizza un modello di Unità Formativa, convalidato nella sua efficacia nel corso dei tre trienni, declinato in lezioni sincrone, asincrone, approfondimento individuale metacognitivo, lavoro di gruppo nell'istituto di appartenenza, nella forma del peer to peer o a cascata.

2.4 Nella strutturazione dei percorsi di formazione, attiva collaborazioni e convenzioni con Università, Istituzioni scientifiche quali Enti pubblici di ricerca, Istituzioni che si occupano di minori e adolescenti, con Associazioni e Terzo settore, con Agenzie formative e con Esperti individuati per chiara fama. Crea sinergie con altri istituti scolastici nella forma delle reti.



2.5 Per lo sviluppo delle azioni di formazione si farà riferimento alle seguenti risorse:

- Finanziamento nell'ambito del PNF;
- Finanziamento per attività progettuali derivanti dai fondi europei, da risorse MIM o regionali;
- Fondo d'Istituto;
- Carta del docente.

Innovazione e sperimentazione nella formazione docente.

Per il triennio 2025.28 si implementeranno i processi di formazione tesi a valorizzare le "Esperienze sul campo" e le professionalità dei docenti attraverso lo sviluppo di esperienze centrate sulla "Buone pratiche" condivise all'interno della comunità scolastica, nell'ambito delle "Reti di scuole" attivate o in contesti esterni.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Amministrare la Scuola

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola, sicurezza e servizi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e trasparenza

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione triennale del personale ATA viene redatto in relazione:

1. al Piano delle attività del personale ATA redatto dal DSGA ed adottato dal Dirigente;
2. alle esigenze di garantire ed implementare servizi efficaci e funzionali all'offerta formativa ed ai bisogni dell'utenza.

L aree di intervento e i contenuti dei percorsi formativi verranno definiti, nel corso del triennio 2025.28, sulla base delle seguenti direttrici:



- formazione relativa alle specifiche competenze professionali per ciascun profilo;
- tematiche relative alla sicurezza, alla privacy, alla trasparenza;
- innovazione tecnologica: nuovi sistemi operativi e potenzialità rispetto ad una gestione efficace ed efficiente dei servizi.

Il personale sarà coinvolto in attività articolate per profilo e/o in gruppi di lavoro definiti per specifiche funzioni all'interno del Piano del personale ATA.

L'analisi dei bisogni terrà conto delle specifiche esigenze derivanti dall'articolazione delle funzioni rispetto all'obiettivo di rendere un supporto sempre più rispondente all'Offerta formativa dell'Istituto e ai servizi all'utenza.